

Codice A1503A

D.D. 20 dicembre 2019, n. 1879

POR FSE 2014-20. Direttiva relativa alle attività di sostegno e promozione della mobilità transnazionale finalizzata alla formazione delle persone, all'occupazione e allo scambio di esperienze - periodo 2019-21, di cui alla DGR n. 16-8880 del 6/5/19. Approvazione Bando regionale per la presentazione di Attività integrative di Mobilità Transnazionale e Work Experience e prenotazione della spesa di euro 550.000,00.

Vista la Direttiva regionale relativa alle attività di sostegno e promozione della mobilità transnazionale finalizzata alla formazione delle persone, all'occupazione e allo scambio di esperienze – periodo 2019/21 approvata con la D.g.r. n. 16-8880 del 06/05/2019 (di seguito Direttiva Mobilità Transnazionale 2019-21), la quale, in coerenza con il Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 di cui alla D.g.r. n. 57-868 del 29/12/2014 e s.m.i., intende promuovere l'uso dello strumento della mobilità, in una logica di pari opportunità, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento, incrementando competenze professionali e capacità oltre alle opportunità occupazionali dei partecipanti alle attività di mobilità, nonché favorire il miglioramento/aggiornamento di competenze settoriali e/o metodologie e pratiche innovative e la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese;

dato atto che:

- la Direttiva Mobilità Transnazionale 2019-21 in oggetto prevede, tra l'altro, il finanziamento di attività integrative di mobilità transnazionale – tipologia B - costituite da servizi aggiuntivi derivanti dalla realizzazione all'estero di attività già finanziate attraverso Direttive e Atti di indirizzo regionali, in particolare di tirocini curriculari finanziati nell'ambito delle Direttive:

- Formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione - Mercato del Lavoro 2018-2021;
- Programmazione Integrata dell'Offerta Formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;

- la medesima Direttiva prevede altresì una misura sperimentale denominata Work Experience – attività di tipo C - per il finanziamento di esperienze di training on the job all'estero da parte di giovani, di età compresa fra 18 e 35 anni, a seguito della manifestazione di interesse alla loro assunzione da parte di imprese/soggetti assimilabili al rientro dall'esperienza di mobilità all'estero degli stessi;

- per la realizzazione degli interventi sopra richiamati la citata Direttiva ha destinato risorse per complessivi euro 550.000,00, allocate sul POR FSE 2014-2020, di cui:

- euro 250.000,00 destinati alla realizzazione della misura B - 3.10iv.12.3.4 relativa alle attività integrative di mobilità transnazionale;
- euro 300.000,00 destinati alla realizzazione della misura C1 - 3.10iv.12.3.8 e C2 - 1.8ii.2.4.17 relativa alle attività di Work Experience;

- possono realizzare le attività di cui al Bando in oggetto in qualità di operatori proponenti/attuatori e beneficiare dei relativi contributi:

- i soggetti titolari di azioni approvate e finanziate ai sensi delle predette vigenti Direttive Mercato del Lavoro e Programmazione Integrata dell'Offerta Formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;

• le Agenzie Formative ex L.R. 63/95 art.11, I° comma, punti a), b) e c), localizzate in Piemonte accreditate ai sensi delle disposizioni regionali in materia per l'orientamento – macroarea “sostegno all'inserimento al lavoro”

- i soggetti accreditati per i servizi al lavoro, ai sensi delle disposizioni regionali, localizzati in Piemonte;

considerato che ai fini della selezione dei progetti, la Direttiva medesima prevede l'adozione di procedure aperte da parte della Regione in coerenza con le indicazioni della D.g.r. n. 15-1644 del 29/06/2015 avente ad oggetto "Le procedure e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020;

dato atto che ai fini della determinazione della congruità dei costi preventivabili per gli interventi soprarichiamati costituenti le attività integrative e le work experience, in riferimento agli artt. 65 e 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 e agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 1304/2013, si intende adottare un sistema parametrato finalizzato a contenere la spesa entro limiti predefiniti, mediante l'applicazione di specifiche Unità di Costo Standard (U.C.S.) e dei parametri previsti dal Programma ERASMUS PLUS e adottati per ciascun esercizio dall'INAPP, Agenzia Nazionale cui è affidata per l'Italia la promozione e l'attuazione del Programma stesso, assicurando, nella definizione di tali limiti, la corrispondenza dei trattamenti adottati per attività tra loro analoghe, ancorché finanziabili ai sensi di differenti normative e/o disposizioni Comunitarie, nazionali e regionali;

ritenuto di disciplinare la realizzazione degli interventi sopra richiamati tramite un bando pubblico a gestione regionale, inerente la presentazione di attività integrative di mobilità transnazionale e work experience, destinando ad esso risorse complessive pari a Euro 550.000,00 allocate sul P.O.R. FSE 2014/2020 e suddivise, come da D.G.R. n. 16-8880 del 06/05/2019 nel modo sopra indicato tra le due misure B e C previste dalla Direttiva in oggetto;

si rende necessario, per quanto esposto in premessa:

- approvare il Bando regionale attuativo delle Misure 3.10iv.12.3.4, 3.10iv.12.3.8 e 1.8ii.2.4.17 denominato "Attività integrative di mobilità transnazionale e work experience – Periodo 2019/21", parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- approvare per gli aspetti connessi alla procedura di valutazione dei progetti, il documento "*Manuale tecnico di valutazione*", relativo al Bando "Attività integrative di mobilità transnazionale e work experience – Periodo 2019/21" parte integrante del presente provvedimento (Allegato 2);
- prenotare la spesa complessiva di euro 550.000,00 sui competenti capitoli del bilancio gestionale 2019-2021, annualità 2020 e 2021;

viste:

- la L.R. 14 maggio 2015, n. 9 "Legge finanziaria per l'anno 2015" con cui è stato adottato il riparto per annualità delle risorse finanziarie relative al Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020;
- la D.G.R. 5 aprile 2019, n. 9-8691 "Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. Rimodulazione del Riparto per annualità delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 14 maggio 2015, n. 9";
- la D.D. n. 103 del 05/02/2019 e la D.D. n. 391 del 11/04/2019 con le quali sono stati disposti gli accertamenti delle entrate (fondi UE e cofinanziamento nazionale pubblico a carico del fondo statale di rotazione) per l'importo corrispondente alle annualità da 2019 a 2023 del vigente piano finanziario del POR-FSE;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti:

la L.R. 63/1995

la L.R. n.44/2000

il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

la L.R. n. 23/2008

il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

la L.R. 19 marzo 2019, n. 9 “ *Bilancio di previsione finanziario 2019-2021* ”

la D.G.R. 22 marzo 2019, n. 1 – 8566 “*Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021*”

la D.G.R. 5 aprile 2019, n. 36 – 8717 “*Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione indirizzi*”

in conformità con gli indirizzi in materia previsti dalla Direttiva Mobilità Transnazionale 2019-2021 di cui alla D.G.R. n. 16-8880 del 06/05/2019, nell’ambito delle risorse previste per il finanziamento delle attività di mobilità transnazionale in oggetto

determina

1. di approvare il Bando regionale attuativo delle Misure 3.10iv.12.3.4, 3.10iv.12.3.8 e 1.8ii.2.4.17 della Direttiva Mobilità Transnazionale 2019-21, denominato “Attività integrative di mobilità transnazionale e work experience – Periodo 2019/21”, Allegato 1 al presente provvedimento;
2. di approvare, per gli aspetti connessi alla procedura di valutazione dei progetti, il documento “*Manuale tecnico di valutazione*”, relativo al Bando “Attività integrative di mobilità transnazionale e work experience – Periodo 2019/21”, Allegato 2 al presente provvedimento;
3. di prenotare la spesa complessiva di euro 550.000,00 nel modo seguente:

Bilancio di previsione 2019-2021

Missione/Programma 15/04 - Cofog 04.1 - Titolo 1 - Macroaggregato 104

Bilancio gestionale 2019-2021							
<i>anno</i>	<i>importo</i>	<i>tipo fin.</i>	<i>capitolo</i>	<i>conto finanziario uscita</i>	<i>transaz. unione europea</i>	<i>ricorrente</i>	<i>perimetro sanitario</i>
2020	175.000,00	FSE fondi europei	177743	1.04.03.99.999	3	3	3
2020	122.500,00	FSE fondi statali	177746	1.04.03.99.999	4	3	3

2020	52.500,00	FSE fondi regionali	177737	1.04.03.99.999	7	3	3
	350.000,00	TOTALE anno 2020					
2021	100.000,00	FSE fondi europei	177743	1.04.03.99.999	3	3	3
2021	70.000,00	FSE fondi statali	177746	1.04.03.99.999	4	3	3
2021	30.000,00	FSE fondi regionali	177737	1.04.03.99.999	7	3	3
	200.000,00	TOTALE anno 2021					

4. di dare atto che gli accertamenti correlati alle citate prenotazioni di spesa assunte a valere sulle risorse POR FSE 2014-2020 (fondi UE e cofinanziamento nazionale pubblico a carico del fondo statale di rotazione) rientrano tra quelli effettuati con D.D. n. 103 del 05/02/2019 e D.D. n. 391 del 11/04/2019 sui cap. 28507 e 21630 (acc. nn. 141/2020 - 142/2020 - 59/2021 - 60/2021).

Gli Allegati 1) e 2) sono parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore regionale
Dr. Gianfranco Bordone

La Dirigente del Settore
Dr.ssa Antonella Gianesin

Il Funzionario estensore
Giovanna Ciorciari

Allegato

ALLEGATO 2

Manuale tecnico di valutazione

*Algoritmi di calcolo degli indicatori
per la valutazione ex-ante delle proposte presentate ai sensi del
“Bando regionale per la presentazione di Attività Integrative di mobilità
transnazionale e Work experience – Periodo 2019/2021”*

(Direttiva Mobilità Transnazionale di cui alla DGR n 16-8880 del 06/05/2019)

Manuale Valut_Bando AIMT_19_21

Determinazione della Direzione regionale Coesione Sociale n. del

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 1 di 27

Indice generale

PREMESSA.....	2
FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO.....	2
SEZIONE A.....	3
CLASSE B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA (900 punti).....	4
OGGETTO B.1: QUALITÀ (900 PUNTI).....	4
Criterio B.1.1 Qualità dell'intervento in relazione al dettaglio dell'accordo, al valore aggiunto, alla selezione, preparazione dei destinatari e all'attività di tutoraggio (Max 900 punti).....	4
CLASSE C: priorità (100 punti).....	9
OGGETTO C.1: PRIORITÀ REGIONALI SPECIFICHE (100 PUNTI).....	9
Criterio C.1.1 Presenza nel partenariato di almeno un'organizzazione EURES attiva e operante nel territorio regionale (100 punti).....	9
SEZIONE B.....	10
CLASSE A: SOGGETTO PROPONENTE (250 punti).....	12
OGGETTO A.1: ESPERIENZA PREGRESSA (250 PUNTI).....	12
Criterio A.1.1 Esperienza nella realizzazione di azioni di mobilità transnazionale (max 30 punti).....	12
Criterio A.1.2. Livello di realizzazione degli interventi approvati su precedenti bandi regionali per mobilità transnazionale (max 130 punti).....	13
Criterio A.1.3. Correttezza nella realizzazione di interventi approvati su precedenti bandi regionali per mobilità transnazionale i (max 90 punti).....	13
CLASSE B: CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA (600 punti).....	14
OGGETTO B.2: CONGRUENZA INTERNA (300 PUNTI).....	14
Criterio B.2.1 Congruenza tra motivazione e contenuti dell'intervento, programma della work experience e durata (max 300 punti).....	14
OGGETTO B.3: QUALITÀ (300 PUNTI).....	15
Criterio B.3.1. Qualità dell'intervento in relazione al dettaglio dell'accordo, alla preparazione del destinatario e al tutoraggio (max 300 punti).....	15
CLASSE C: PRIORITA' (100 punti).....	18
OGGETTO C.2: PRIORITÀ GENERALI (100 PUNTI).....	18
Criterio C.2.1.Erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali secondo la normativa regionale. (100 punti).....	18
OGGETTO D1: ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA (50 PUNTI).....	19
Criterio D.1.1.Livello organizzativo/logistico in rapporto agli interventi previsti (50 punti).....	19
ALLEGATO A.....	20
ALLEGATO A1.....	23

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 2 di 27

PREMESSA

Considerato che il Bando regionale Attività Integrative di Mobilità Transnazionale e Work experience periodo 2019_2021 al par. 10.2.1 prevede classi di valutazioni distinte per le diverse misure disciplinate, il presente Manuale di Valutazione è diviso in due sezioni:

Sezione A: inerente la valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sulla misura (3.10IV.12.3.4) INTEGRAZIONE TIROCINI CURRICOLARI ALL'ESTERO

Sezione B: inerente la valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sulle misure (3.10IV.12.3.8 E 1.8II.2.4.17) WORK EXPERIENCE

FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni derivate dal documento “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni – F.S.E. P.O.R. Piemonte 2014-2020”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE il 12/06/2015 e adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 15-1644 del 29/06/2015 (pubblicata sul S.O. n. 1 al B.U.R.P. n. 28 del 16/07/2015):

- **Classi di valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi.
- **Oggetti di valutazione** → oggetti specifici rispetto ai quali si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento.
- **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti.
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa.
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio.
- **Sistema di pesi** → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio. Il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi *multicriteria*).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la finanziabilità o meno dei progetti valutati.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 3 di 27

SEZIONE A

La valutazione delle proposte progettuali afferenti le **attività integrative – B, misura (3.10IV.12.3.4) integrazione tirocini curricolari all'estero** viene effettuata con riferimento alle classi B) “Caratteristiche della proposta” e C) “Priorità” e agli oggetti di valutazione B1 Qualità e C1 Priorità regionali specifiche che si riferiscono al singolo intervento proposto (max punti 1000).

CLASSE	OGGETTO	CRITERI	PUNTEGGIO MAX
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA	B.1 Qualità	B.1.1. Qualità dell'intervento in relazione al dettaglio dell'accordo, al valore aggiunto, alla selezione, preparazione dei destinatari e all'attività di tutoraggio	900
	TOTALE B		900
C) PRIORITA'	C.1 Priorità regionali specifiche	C.1.1. Presenza nel partenariato di almeno un'organizzazione EURES attiva e operante nel territorio regionale	100
	TOTALE C		100
TOTALE GENERALE			1.000

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Mobilità Transnazionale 2019_21, la Classe E) “Offerta economica” non è attivata in quanto la spesa è determinata in applicazione di parametri predefiniti. Non sono inoltre attivate le classi A) “Soggetto Proponente” e D) “Sostenibilità”, in quanto applicate alla valutazione già operata in sede di approvazione dell'intervento di cui si chiede l'integrazione.

La valutazione dei progetti è affidata al nucleo di valutazione costituito nell'ambito della Direzione Coesione Sociale ai sensi del paragrafo 10.2.1 del Bando.

I punteggi sono attribuiti in base alle informazioni presenti sulla domanda, sulla documentazione di accompagnamento e in relazione agli impegni assunti con la presentazione della domanda medesima, fatte salve le verifiche disposte dal nucleo di valutazione, che può altresì richiedere eventuale ulteriore documentazione.

Non sono finanziabili le domande con punteggio complessivo inferiore a 600 punti e gli interventi la cui valutazione relativa alla Classe B) non raggiunga almeno 550 punti.

Il punteggio totale di ogni domanda afferente le **attività integrative – B, misura (3.10IV.12.3.4) integrazione tirocini curricolari all'estero** è dato dalla media dei punteggi ottenuti per gli interventi che la compongono. Il punteggio degli interventi risultati non ammissibili non concorre al computo della somma totale. Il finanziamento della domanda viene calcolato sommando esclusivamente gli

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 4 di 27

importi previsti per gli interventi ammissibili.

Gli uffici regionali competenti si riservano di verificare la correttezza/veridicità dei dati dichiarati.

CLASSE B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA (900 punti)

OGGETTO B.1: QUALITÀ (900 PUNTI)

Criterio B.1.1 Qualità dell'intervento in relazione al dettaglio dell'accordo, al valore aggiunto, alla selezione, preparazione dei destinatari e all'attività di tutoraggio (Max 900 punti)

Indicatore B.1.1.1 Dettaglio dell'accordo tra soggetto attuatore e partner intermediario (max 250 punti).

Unità di riferimento: il singolo intervento

Modalità di rilevazione: di **esame delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla documentazione di accompagnamento (Partnership Agreement), utilizzando il metodo del doppio valutatore.**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE ALL'ACCORDO IL GIUDIZIO DI PIENAMENTE DETTAGLIATO:

- l'oggetto dell'accordo è dettagliatamente descritto e coerente con i contenuti e gli obiettivi dell'intervento
- gli impegni del soggetto attuatore e del partner intermediario sono pienamente dettagliati e coerenti con l'oggetto dell'accordo
- i contenuti di tutti gli articoli dell'accordo sono dettagliatamente descritti

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	Non dettagliato	0%
Scarsamente dettagliato	40%	100 punti
Sufficientemente dettagliato	60%	150 punti
Adeguatamente dettagliato	80%	200 punti
Pienamente dettagliato	100%	250 punti

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 5 di 27

Indicatore B.1.1.2 Valore aggiunto apportato dalla realizzazione all'estero dell'intervento (max 100 punti)

Unità di riferimento: il singolo intervento

Modalità di rilevazione: **esame delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa), utilizzando il metodo del doppio valutatore.**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE ALL'INTERVENTO IL GIUDIZIO DI ALTO VALORE AGGIUNTO:

- la realizzazione all'estero dell'intervento consente ai destinatari di acquisire competenze e abilità difficilmente acquisibili svolgendo il tirocinio in Italia

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Nessun valore aggiunto	0%	0 punti
Scarso valore aggiunto	25%	25 punti
Sufficiente valore aggiunto	50%	50 punti
Medio valore aggiunto	80%	80 punti
Alto valore aggiunto	100%	100 punti

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 6 di 27

Indicatore B.1.1.3 Modalità di selezione dei destinatari (max 150 punti).

Unità di riferimento: il singolo intervento

Modalità di rilevazione: **esame delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa), utilizzando il metodo del doppio valutatore.**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE ALLA MODALITA' DI SELEZIONE IL GIUDIZIO DI PIENAMENTE CONGRUENTE:

- la modalità di selezione è dettagliatamente descritta e congruente con gli obiettivi del tirocinio e con i contenuti dell'intervento e le caratteristiche dei destinatari

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	Non congruente	0%
Scarsamente congruente	33%	50 punti
Sufficientemente congruente	53%	80 punti
Adeguatamente congruente	67%	100 punti
Pienamente congruente	100%	150 punti

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 7 di 27

Indicatore B.1.1.4 Livello delle attività di preparazione dei destinatari (max 200 punti).

Unità di riferimento: il singolo intervento

Modalità di rilevazione: **esame delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa), utilizzando il metodo del doppio valutatore.**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL LIVELLO DI ATTIVITA' DI PREPARAZIONE IL GIUDIZIO DI ALTO:

- le attività di preparazione dei destinatari sono dettagliatamente descritte e congruenti con le caratteristiche degli stessi e con i contenuti e gli obiettivi dell'intervento
- le attività di preparazione comprendono sia la preparazione linguistica che la preparazione personale/culturale dei destinatari

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	Nulla	0%
Scarso	25%	50 punti
Sufficiente	50%	100 punti
Medio	75%	150 punti
Alto	100%	200 punti

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 8 di 27

Indicatore B.1.1.5 Livello delle attività di tutoraggio/sostegno ai destinatari (max 200 punti).

Unità di riferimento: il singolo intervento

Modalità di rilevazione: **esame delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa) utilizzando il metodo del doppio valutatore.**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL LIVELLO DELLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO IL GIUDIZIO DI ALTO:

- le attività di tutoraggio sono dettagliatamente descritte e congruenti con le caratteristiche dei destinatari, con i contenuti e gli obiettivi dell'intervento
- le attività di tutoraggio prevedono la presenza in loco di un tutor (del soggetto attuatore o del partner intermediario)

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Nulla	0%	0 punti
Scarso	25%	50 punti
Sufficiente	50%	100 punti
Medio	75%	150 punti
Alto	100%	200 punti

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 9 di 27

CLASSE C: priorità (100 punti)

OGGETTO C.1: PRIORITÀ REGIONALI SPECIFICHE (100 PUNTI)

Criterio C.1.1 Presenza nel partenariato di almeno un'organizzazione EURES attiva e operante nel territorio regionale (100 punti)

Indicatore C.1.1.1 Presenza nel partenariato di almeno un'organizzazione EURES attiva e operante nel territorio regionale (100 punti)

Unità di riferimento: il singolo intervento

Modalità di rilevazione: **dato rilevato dal formulario di domanda, dalla relazione illustrativa, dai contenuti della lettera di intenti sottoscritta dal partner EURES, utilizzando il metodo del doppio valutatore.**

Modalità di calcolo: SI/NO

Note: il punteggio potrà essere attribuito agli interventi che rispettino le condizioni previste al paragrafo 2.1.4 del bando
In assenza della lettera di intenti sottoscritta dal partner EURES la priorità non sarà riconosciuta

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 10 di 27

SEZIONE B

La valutazione delle proposte progettuali afferenti le **attività di Work Experience – C1/C2, misure (3.10IV.12.3.8 E 1.8II.2.4.17)** viene effettuata con riferimento alle seguenti classi ed oggetti di valutazione:

La classe A) “Soggetto proponente” si riferisce al soggetto proponente (max pt. 250)

Le classi B) “Caratteristiche della proposta”, C) “Priorità” e D) “Sostenibilità” si riferiscono al singolo intervento proposto (max punti 750)

CLASSE	OGGETTO	CRITERI	PUNTEGGIO MAX
A) SOGGETTO PROPONENTE	A.1 Esperienza pregressa	A.1.1. Esperienza nella realizzazione di azioni di mobilità transnazionale	30
		A.1.2. Livello di realizzazione di interventi approvati su precedenti bandi regionali per mobilità transnazionale	130
		A.1.3. Correttezza nella realizzazione di interventi approvati su precedenti bandi regionali per mobilità transnazionale	90
	TOTALE A		250
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA	B.2 Congruenza interna	B.2.1. Congruenza tra motivazione e contenuti dell'intervento, programma della work experience e durata	300
	B.3 Qualità	B.3.1. Qualità dell'intervento in relazione al dettaglio dell'accordo, alla preparazione del destinatario e al tutoraggio	300
	TOTALE B		600
C) PRIORITÀ	C.2 Priorità regionali specifiche	C.2.1 Erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali secondo la normativa regionale.	100
	TOTALE C		100
D) SOSTENIBILITÀ	D.1 Organizzazione e logistica	D.1.1. Livello organizzativo/logistico in rapporto agli interventi previsti	50
	TOTALE D		50
TOTALE GENERALE			1.000

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 11 di 27

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Mobilità Transnazionale 2019_21, la Classe E) “Offerta economica” non è attivata in quanto la spesa è determinata in applicazione di parametri predefiniti.

La valutazione dei progetti è affidata al nucleo di valutazione costituito nell’ambito della Direzione Coesione Sociale.

I punteggi sono attribuiti in base alle informazioni presenti sulla domanda, sulla documentazione di accompagnamento e in relazione agli impegni assunti con la presentazione della domanda medesima, fatte salve le verifiche disposte dal nucleo di valutazione, che può altresì richiedere eventuale ulteriore documentazione.

I punteggi per gli indicatori A.1.2 e A.1.3 sono attribuiti in base alle informazioni pregresse già in possesso dell’Amministrazione.

Non sono finanziabili le domande di Work experience con punteggio complessivo inferiore a 680 punti e gli interventi la cui valutazione relativa alla Classe B) non raggiunga almeno 450 punti.

Il punteggio totale di ogni domanda di Work experience è dato dal punteggio relativo al rispettivo attuatore/beneficiario cui si somma la media dei punteggi ottenuti per gli interventi che lo compongono. Il punteggio degli interventi risultati non ammissibili non concorre al computo della somma totale. Il finanziamento delle domande di Work experience viene calcolato sommando esclusivamente gli importi previsti per gli interventi ammissibili.

Il mancato inserimento dei principi orizzontali del POR e della loro contestualizzazione determina l’inammissibilità del Piano/Intervento.

Gli uffici regionali competenti si riservano di verificare la correttezza/veridicità dei dati dichiarati.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 12 di 27

CLASSE A: SOGGETTO PROPONENTE (250 punti)

OGGETTO A.1: ESPERIENZA PREGRESSA (250 PUNTI)

Criterio A.1.1 Esperienza nella realizzazione di azioni di mobilità transnazionale (max 30 punti)

Indicatore A.1.1.1: Attività realizzata (numero di progetti transnazionale analoghi/ attività svolte in collaborazione con omologhe istituzioni di altri paesi) nel periodo di riferimento (max 30 punti)

Unità di riferimento: il soggetto proponente

Modalità di rilevazione: **autocertificazione dettagliata facente parte integrante della domanda.**

Modalità di calcolo: numero di progetti/attività **realizzate e concluse** in collaborazione con omologhe istituzioni di altri paesi da parte del **soggetto attuatore proponente nei quattro anni precedenti la presentazione della domanda uguale a 1: punti 10**

numero di progetti/attività **realizzate e concluse** in collaborazione con omologhe istituzioni di altri paesi da parte del **soggetto attuatore proponente nei quattro anni precedenti la presentazione della domanda da 2 a 5 : punti 20**

numero di progetti/attività **realizzate e concluse** in collaborazione con omologhe istituzioni di altri paesi da parte del **soggetto attuatore proponente nei quattro anni precedenti la presentazione della domanda superiore a 5: punti 30**

Note

Nel caso di R.T. la rilevazione è riferita al solo capofila

Qualora il proponente abbia sia i requisiti di agenzia formativa accreditata, sia i requisiti di soggetto accreditato ai servizi al lavoro, ai fini del calcolo dell'indicatore, tra i due, si terrà conto del requisito esperienziale più favorevole al proponente

Qualora l'autocertificazione non riporti tutti i dati richiesti dal bando non saranno ritenuti validi, ai fini del conteggio, il progetto o l'attività cui i dati incompleti si riferiscono

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 13 di 27

Criterio A.1.2. Livello di realizzazione degli interventi approvati su precedenti bandi regionali per mobilità transnazionale (max 130 punti)

Indicatore A.1.2.1: Livello di realizzazione degli interventi approvati su precedenti bandi regionali per mobilità transnazionale (max 130 punti)

Unità di riferimento: il soggetto proponente

Modalità di rilevazione: **acquisizione dei dati presenti negli archivi regionali (ultima rilevazione disponibile)**

Modalità di calcolo: P = punteggio da assegnare

$$P = \frac{R}{A} \times 130 \text{ (punteggio massimo dell'indicatore)}$$

R = l'importo riconosciuto di edizioni concluse + l'importo approvato di edizioni avviate (non soppresse) e non ancora rendicontate

A = l'importo dei piani/domande approvati

Note: I dati oggetto di rilevazione fanno riferimento alle attività finanziate ai sensi dei Bandi regionali per la presentazione di Progetti di mobilità transnazionale e delle Attività Integrative di mobilità transnazionale di cui alla Direttiva relativa alla Mobilità Transnazionale per il periodo 2015/2017
In assenza di precedenti esperienze si assegna il punteggio pari a 110
Nel caso di R.T. la rilevazione è riferita al solo capofila.

Criterio A.1.3. Correttezza nella realizzazione di interventi approvati su precedenti bandi regionali per mobilità transnazionale i (max 90 punti)

Indicatore A.1.3.1: Correttezza nella realizzazione di interventi approvati su precedenti bandi regionali per mobilità transnazionale (max 90 punti)

Unità di riferimento: il soggetto proponente

Modalità di rilevazione: **acquisizione dei dati inerenti i verbali di monitoraggio presenti negli archivi regionali (ultima rilevazione disponibile)**

Modalità di calcolo: il punteggio finale dell'indicatore **A.1.3.1.** è determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti dall'operatore sui verbali delle verifiche *in itinere* ed *ex post* (domande di rimborso), sia *in loco* che in ufficio, divisa per il punteggio massimo del verbale (100) e moltiplicata per il punteggio massimo dell'indicatore (90).

Note: I dati oggetto di rilevazione fanno riferimento alle attività finanziate ai sensi del Bando regionale per la presentazione di Progetti di mobilità transnazionale e di Attività Integrative di mobilità transnazionale di cui alla Direttiva relativa alla Mobilità Transnazionale per il periodo 2015/2017.
Nel caso di nuovo proponente o in assenza di controlli si assegna il punteggio pari a 70.
Nel caso di R.T. la rilevazione è riferita al solo capofila.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 14 di 27

CLASSE B: CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA (600 punti)

Il punteggio complessivo della classe B è calcolato sommando i punteggi ottenuti sugli indicatori B.2.1.1, B.3.1.1., B.3.1.2, B.3.1.3.

Non sono finanziabili gli interventi la cui valutazione relativa alla Classe B) non raggiunga almeno 450 punti.

OGGETTO B.2: CONGRUENZA INTERNA (300 PUNTI)

Criterio B.2.1 Congruenza tra motivazione e contenuti dell'intervento, programma della work experience e durata (max 300 punti)

Indicatore B.2.1.1: Congruenza tra contenuti, motivazione alla base dell'intervento, programma della work experience e la durata (max 300 punti).

Unità di riferimento: il singolo intervento

Modalità di rilevazione: **esame delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa/programma di work experience) utilizzando il metodo del doppio valutatore.**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE ALL'INTERVENTO IL GIUDIZIO DI PIENAMENTE CONGRUENTE:

- i contenuti e gli obiettivi dell'intervento sono dettagliatamente descritti e coerenti con il settore di riferimento dell'intervento
- il programma di work experience è coerente con le caratteristiche del destinatario e con gli obiettivi dell'intervento
- la durata dell'intervento è congruente con gli obiettivi del medesimo

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	Non congruente	0%
Scarsamente congruente	30%	90 punti
Sufficientemente congruente	50%	150 punti
Adeguatamente congruente	83%	250 punti
Pienamente congruente	100%	300 punti

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 15 di 27

OGGETTO B.3: QUALITÀ (300 PUNTI)

Criterio B.3.1. Qualità dell'intervento in relazione al dettaglio dell'accordo, alla preparazione del destinatario e al tutoraggio (max 300 punti)

Indicatore B.3.1.1 Dettaglio dell'accordo tra soggetto attuatore e partner intermediario (max 150 punti).

Unità di riferimento: il singolo intervento

Modalità di rilevazione: **esame delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla documentazione di accompagnamento (partnership agreement), utilizzando il metodo del doppio valutatore.**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE ALL'ACCORDO IL GIUDIZIO DI PIENAMENTE DETTAGLIATO:

- l'oggetto dell'accordo è dettagliatamente descritto e coerente con i contenuti e con gli obiettivi dell'intervento
- gli impegni del soggetto attuatore e del partner intermediario sono pienamente dettagliati e coerenti con l'oggetto dell'accordo
- i contenuti di tutti gli articoli dell'accordo sono dettagliatamente descritti

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non dettagliato	0%	0 punti
Scarsamente dettagliato	20%	30 punti
Sufficientemente dettagliato	47%	70 punti
Adeguatamente dettagliato	67%	100 punti
Pienamente dettagliato	100%	150 punti

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 16 di 27

Indicatore B.3.1.2 Livello delle attività di preparazione del destinatario (max 50 punti).

Unità di riferimento: il singolo intervento

Modalità di rilevazione: **esame delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa), utilizzando il metodo del doppio valutatore.**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL LIVELLO DI ATTIVITA' DI PREPARAZIONE IL GIUDIZIO DI ALTO:

- le attività di preparazione del destinatario sono dettagliatamente descritte e congruenti con le caratteristiche del medesimo e con i contenuti e gli obiettivi dell'intervento e non sono limitative dell'attività principale dell'intervento
- le attività di preparazione comprendono sia la preparazione linguistica che la preparazione personale/culturale del destinatario

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	Nulla	0%
Scarso	20%	10 punti
Sufficiente	40%	20 punti
Medio	60%	30 punti
Alto	100%	50 punti

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 17 di 27

Indicatore B.3.1.3. Livello delle attività di tutoraggio/sostegno al destinatario (max 100 punti).

Unità di riferimento: il singolo intervento

Modalità di rilevazione: **esame delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa), utilizzando il metodo del doppio valutatore.**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL LIVELLO DELLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO IL GIUDIZIO DI ALTO:

- le attività di tutoraggio sono dettagliatamente descritte e congruenti con le caratteristiche del destinatario e con i contenuti e gli obiettivi dell'intervento
- le attività di tutoraggio prevedono la presenza in loco di un tutor (del soggetto attuatore o del partner intermediario)

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	Nulla	0%
Scarso	25%	25 punti
Sufficiente	50%	50 punti
Medio	80%	80 punti
Alto	100%	100 punti

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 18 di 27

CLASSE C: PRIORITA' (100 punti)

OGGETTO C.2: PRIORITÀ GENERALI (100 PUNTI)

Criterio C.2.1. Erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali secondo la normativa regionale. (100 punti)

Indicatore C.2.1.1 Erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali secondo la normativa regionale. (100 punti)

Unità di riferimento il singolo intervento

Modalità di rilevazione: **dato rilevato dal formulario di domanda utilizzando il metodo del doppio valutatore.**

Modalità di calcolo: SI/NO

Note: il punteggio potrà essere attribuito per le sole attività che rispettino le condizioni previste al paragrafo 2.4.2 del bando

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 19 di 27

OGGETTO D1: ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA (50 PUNTI)

Criterio D.1.1. Livello organizzativo/logistico in rapporto agli interventi previsti (50 punti)

Indicatore D.1.1.1 Livello organizzativo/logistico in rapporto agli interventi previsti (50 punti)

Unità di riferimento il singolo intervento

Modalità di rilevazione: **esame delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa) utilizzando il metodo del doppio valutatore.**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE ALL'INTERVENTO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE SOSTENIBILE:

- - L'attività è efficacemente presidiata dalla sede accreditata responsabile
- - le modalità di sistemazione all'estero del destinatario sono dettagliatamente descritte e prevedono un elevato standard di qualità
-

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	Non sostenibile	0%
Scarsamente sostenibile	30%	15 punti
Sufficientemente sostenibile	60%	30 punti
Parzialmente sostenibile	80%	40 punti
Totalmente sostenibile	100%	50 punti

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 20 di 27

ALLEGATO A

Modulo “VALUTAZIONE” per interventi Bando “Attività integrative mobilità transnazionale/work experience”

INTEGRAZIONE TIROCINI CURRICOLARI ALL’ESTERO - B

VALUTATORI _____

SOGGETTO PROPONENTE: _____

COD. OPERATORE SOGGETTO PROPONENTE _____

PROT. DOMANDA _____ DATA PROT. DOMANDA _____

DENOMINAZIONE PROGETTO _____

DENOMINAZIONE INTERVENTO _____

N. PROGRESSIVO INTERVENTO _____

TIPOLOGIA ATTIVITA’ TIROCINIO

B1 Qualità

Indicatore B.1.1.1 Dettaglio dell’accordo tra soggetto attuatore e partner intermediario (max 250 punti)

Non dettagliato	Scarsamente dettagliato	Sufficientemente dettagliato	Adeguatamente dettagliato	Pienamente dettagliato
0	100	150	200	250

Note:

.....

Indicatore B.1.1.2. Valore aggiunto apportato dalla realizzazione all’estero dell’intervento (max 100 punti)

Nessun valore aggiunto	Scarso valore aggiunto	Sufficiente valore aggiunto	Medio valore aggiunto	Alto valore aggiunto
0	25	50	80	100

Note:

.....

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 21 di 27

Indicatore B.1.1.3. Modalità di selezione dei destinatari (max 150 punti)

Non congruente	Scarsamente congruente	Sufficientemente congruente	Adeguatamente congruente	Pienamente congruente
0	50	80	100	150

Note:

.....

Indicatore B.1.1.4. Livello delle attività di preparazione dei destinatari (max 200 punti).

Nulla	Scarso	Sufficiente	Medio	Alto
0	50	100	150	200

Note:

.....

Indicatore B.1.1.5. Livello delle attività di tutoraggio/sostegno ai destinatari (max 200 punti).

Nulla	Scarso	Sufficiente	Medio	Alto
0	50	100	150	200

Note:

.....

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 22 di 27

C1 Priorità regionali specifiche

Indicatore C.1.1.1: Presenza nel partenariato di almeno un'organizzazione Eures attiva e operante nel territorio regionale (100 punti)

SI NO

Note:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

BARRARE SE NON AMMISSIBILE (punteggio della classe B inferiore a 550)

Data.....

Valutatori

.....

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 23 di 27

ALLEGATO A1

Modulo “VALUTAZIONE” per interventi Bando “Attività integrative mobilità transnazionale/work experience”

INTERVENTI DI WORK EXPERIENCE – C1/C2

VALUTATORI _____

SOGGETTO PROPONENTE: _____

COD. OPERATORE SOGGETTO PROPONENTE _____

PROT. DOMANDA _____ DATA PROT. DOMANDA _____

DENOMINAZIONE PROGETTO _____

DENOMINAZIONE INTERVENTO _____

N. PROGRESSIVO INTERVENTO _____

TIPOLOGIA ATTIVITA' **WORK EXPERIENCE**

A1 Esperienza pregressa

Indicatore A.1.1.1: Attività realizzata (numero di progetti transnazionale analoghi/ attività svolte in collaborazione con omologhe istituzioni di altri paesi) nel periodo di riferimento (max 30 punti)

Numero di progetti/attività realizzate e concluse in collaborazione con omologhe istituzioni di altri paesi da parte del soggetto attuatore proponente nei quattro anni precedenti la presentazione della domanda

.....Punti.....

Note:

.....
.....
.....
.....

B2 Congruenza interna

Indicatore B.2.1.1: Congruenza tra contenuti, motivazione alla base dell'intervento, programma della work experience e la durata (max 300 punti)

Non congruente	Scarsamente congruente	Sufficientemente congruente	Adeguatamente congruente	Pienamente congruente
0	90	150	250	300

Note:

.....
.....
.....
.....

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 24 di 27

B3Qualità

Indicatore B.3.1.1 Dettaglio dell'accordo tra soggetto attuatore e partner intermediario (max 150 punti)

Non dettagliato	Scarsamente dettagliato	Sufficientemente dettagliato	Adeguatamente dettagliato	Pienamente dettagliato
0	30	70	100	150

Note:

.....

Indicatore B.3.1.2. Livello delle attività di preparazione del destinatario (max 50 punti)

Nulla	Scarso	Sufficiente	Medio	Alto
0	10	20	30	50

Note:

.....

Indicatore B.3.1.3. Livello delle attività di tutoraggio/sostegno al destinatario (max 100 punti)

Nulla	Scarso	Sufficiente	Medio	Alto
0	25	50	80	100

Note:

.....

C2 Priorità regionali specifiche

Indicatore C.2.1.1 Erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali secondo la normativa regionale (100 punti)

SI NO

Note:

.....

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Manuale valutazione AIMT – Work experience Periodo 19_21	Pag. n. 25 di 27

D1 Organizzazione e logistica

Indicatore D.1.1.1 Livello organizzativo/logistico in rapporto agli interventi previsti (max 50 punti)

Non sostenibile	Scarsamente sostenibile	Sufficientemente sostenibile	Parzialmente sostenibile	Totalmente sostenibile
0	15	30	40	50

Note:

.....

BARRARE SE NON AMMISSIBILE (punteggio classe B inferiore a 450 punti)

Data.....

Valutatori



fondo
sociale europeo

ALLEGATO 1

BANDO REGIONALE ATTUATIVO DELLE MISURE

3.10IV.12.3.4 - 3.10IV.12.3.8 - 1.8II.2.4.17

della Direttiva relativa alle attività di sostegno e promozione della
MOBILITA' TRANSNAZIONALE finalizzata alla formazione delle persone,
all'occupazione e allo scambio di esperienze
di cui alla D.G.R. n. 16-8880 del 06/05/2019

ATTIVITA' INTEGRATIVE DI MOBILITA' TRANSNAZIONALE E WORK EXPERIENCE

Periodo 2019-2021

Bando AIMT_19_21

Determinazione della Direzione regionale Coesione Sociale n. del



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 2 di 69

Indice generale

1. PREMESSA.....	5
2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLE MISURE.....	5
2.1 Misura (3.10iv.12.3.4) integrazione tirocini curriculari all'estero – B.....	5
2.1.1 Obiettivo della Misura.....	5
2.1.2 Elementi caratterizzanti.....	5
2.1.3 Servizi erogabili.....	6
2.1.4 Priorità regionali specifiche.....	6
2.1.5 Modalità di perseguimento dei principi orizzontali del POR e delle altre priorità.....	7
2.2 Misura 3.10iv.12.3.8 Work experience per giovani da 18 a 35 anni - C1.....	7
2.2.1 Obiettivo della Misura.....	7
2.3 Misura 1.8ii.2.4.17 Work experience per giovani da 18 a 29 anni - C2.....	7
2.3.1 Obiettivo della Misura.....	7
2.4 Elementi comuni alle misure 3.10iv.12.3.8 e 1.8ii.2.4.17.....	7
2.4.1 Servizi erogabili.....	8
2.4.2 Priorità regionali specifiche.....	9
2.4.3 Modalità di perseguimento dei principi orizzontali del POR e delle altre priorità.....	9
3. PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE E DELLE WORK EXPERIENCE.....	10
3.1 Standard minimi di qualità delle attività.....	11
3.1.1 Struttura della domanda di Attività integrative/Work experience.....	12
3.1.2 Accordo tra soggetto beneficiario e i partner intermediari (Partnership agreement).....	12
3.2 Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli.....	13
3.3 Attestazione degli esiti degli interventi.....	14
4. DESTINATARI / PARTECIPANTI.....	14
5. SOGGETTI PROPONENTI / BENEFICIARI.....	15
6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA.....	16
6.1 Riduzioni di stanziamento.....	17
7. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI.....	17
7.1 Costo degli interventi delle attività integrative - B.....	17
7.2 Costo degli interventi delle work experiences C1 - C2.....	18
8. DEFINIZIONE DEL PREVENTIVO DI CONTRIBUTO.....	18
8.1 Calcolo del preventivo delle attività integrative e delle work experience.....	18
8.2 Calcolo del preventivo degli interventi.....	18
8.3 Calcolo del preventivo delle edizioni.....	20

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 3 di 69

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA.....	21
9.1 Documentazione facente parte integrante della domanda.....	23
10. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE.....	26
10.1 Verifica di ammissibilita'.....	26
10.1.1 Procedure per la verifica di ammissibilita'.....	26
10.1.2 Esiti della verifica di ammissibilita'.....	28
10.2 Valutazione di merito.....	29
10.2.1 Procedure per la valutazione di merito.....	29
10.2.2 Classi, oggetti, criteri per la valutazione di merito delle Attivit� integrative - B.....	30
10.2.3 Classi, oggetti, criteri per la valutazione di merito delle Work experience C1-C2.....	30
10.3 Modalita' di attribuzione dei punteggi.....	31
10.4 Esiti della valutazione.....	31
11. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA'	31
11.1 Approvazione e finanziamento delle attivita' integrative e delle work experience.....	31
12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE.....	33
13. MODALITA' DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	33
13.1 Condizioni generali per la realizzazione degli interventi.....	33
13.1.1 Comunicazione di attivazione delle edizioni degli interventi.....	33
13.1.2 Avvio e gestione delle attivita'.....	34
13.2 Delega.....	35
13.3 Variazioni in corso d'opera.....	35
13.4 Termine delle attivita'.....	35
13.5 Termine ultimo per la presentazione del consuntivo.....	36
14. MODALITA' PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO.....	36
14.1 Rideterminazione degli importi in relazione ai servizi.....	37
15. CONTROLLI.....	38
16. FLUSSI FINANZIARI.....	39
17. AIUTI DI STATO.....	40
18. INFORMAZIONE, PUBBLICITA' E VISIBILITA'	40
19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	41
20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	42
20.1 Il trattamento dei dati personali.....	42
20.2 Soggetti interessati dal trattamento dei dati.....	42
20.3 Responsabili (esterni) del trattamento.....	43
20.4 Sub-responsabili.....	43
20.5 Informativa ai destinatari degli interventi.....	44
21. DISPOSIZIONI FINALI.....	44

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 4 di 69

21.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate.....	44
21.2 Contabilità separata.....	44
21.3 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni.....	44
21.4 Termini di conclusione del procedimento.....	45
21.5 Responsabile del procedimento.....	45
21.6 Adempimenti normativa antimafia.....	45
22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....	45
Allegato A.....	46
Allegato B.....	49
Allegato B1.....	53
Allegato C.....	57
Allegato D.....	60
Allegato E.....	63
Allegato F.....	68

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 5 di 69

1. PREMESSA

Il presente Bando reca le indicazioni per la predisposizione delle domande di finanziamento inerenti le attività “B – Attività integrative” e “C – Work experience”, disciplinate dalla “Direttiva relativa alle attività di sostegno e promozione della mobilità transnazionale finalizzata alla formazione delle persone, all’occupazione e allo scambio di esperienze - periodo 2019 – 2021” approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte con Deliberazione n. 16-8880 del 06/05/2019 (di seguito Direttiva Mobilità Transnazionale 2019 - 2021).

Il provvedimento, a valere sul POR FSE 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 28-7566 del 21/09/2018 intende offrire ai beneficiari di tirocini, autorizzati ai sensi di specifiche Direttive e Atti di Indirizzo regionali, l’opportunità di effettuare tali esperienze all’estero, nei paesi europei aderenti al programma Erasmus + con l’obiettivo di incrementarne le competenze professionali e le opportunità occupazionali. Intende altresì, a titolo sperimentale, offrire ad imprese piemontesi l’opportunità di far effettuare a giovani, da esse individuati, esperienze di training on the job presso aziende all’estero, per completarne la preparazione, al fine di integrarli nel proprio organico.

In questo modo la Regione promuove la sinergia tra le risorse europee, nazionali e regionali che si traduce nel prevedere, attraverso la programmazione POR 2014-2020, l’attivazione di servizi e misure relative all’offerta complessiva a favore dell’occupazione giovanile e, attraverso il finanziamento relativo alla PON IOG, l’attivazione di servizi e misure di accompagnamento al lavoro.

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLE MISURE

2.1 MISURA (3.10IV.12.3.4) INTEGRAZIONE TIROCINI CURRICOLARI ALL’ESTERO – B

2.1.1 Obiettivo della Misura

Formazione in situazione di lavoro finalizzata all’integrazione di tirocini curricolari compresi in percorsi già approvati e finanziati ai sensi delle vigenti direttive regionali “Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MdL 2018 – 2021” e “Direttiva Programmazione Integrata dell’Offerta Formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore” .

2.1.2 Elementi caratterizzanti

La misura finanzia servizi aggiuntivi derivanti dalla realizzazione all’estero di tirocini curricolari già approvati e finanziati (di seguito “autorizzati”) nell’ambito delle vigenti Direttive citate al precedente sottoparagrafo 2.1.1.

I tirocini curricolari devono essere svolti esclusivamente nel territorio dei Paesi aderenti al programma Erasmus+ istituito con Regolamento (UE) 1288 dell’11/12/2013 (l’elenco dei Paesi è riportato nell’ Allegato A al presente Bando - tabella 2).

Devono essere altresì svolti nel rispetto delle specifiche norme di riferimento vigenti nei Paesi in cui vengono rispettivamente realizzati.

I percorsi formativi per i quali è prevista la possibilità di realizzare il tirocinio all’estero sono quelli autorizzati nell’ambito dei seguenti provvedimenti:

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 6 di 69

- la vigente Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MdL 2018 – 2021 di cui alla DGR n. 35-6976 del 1/6/2018 e nello specifico:

- I corsi post qualifica, post diploma, post laurea per disoccupati giovani ed adulti (misura regionale 1.8i.1.3.99)

- I corsi di qualifica per disoccupati con licenza di scuola secondaria di 1° grado (misura regionale 1.8i.1.3.98)

- la vigente Direttiva Programmazione Integrata dell’Offerta Formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – Piano territoriale pluriennale 2019-2022” di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 (ed eventuali successive edizioni della medesima nell’ambito del periodo di programmazione 2014-20), nello specifico:

- I corsi di istruzione tecnica superiore – post diploma per disoccupati giovani ed adulti (misura regionale 3.10ii.11.1.1).

I tirocini in mobilità devono essere coerenti con il programma del percorso formativo cui si riferiscono e con la progettazione complessiva presentata sui Bandi regionali di riferimento e già sottoposta a valutazione. Devono inoltre avere durata coincidente in tutto o in parte con la durata del tirocinio curriculare, già autorizzato dal relativo provvedimento regionale.

Le Attività integrative devono fare riferimento ai percorsi formativi **dell’annualità in corso** al momento della presentazione della relativa domanda.

Per questa misura devono essere creati gruppi classe, nei limiti stabiliti al paragrafo 8.3. Non sono previste edizioni individuali.

2.1.3 Servizi erogabili

Trattandosi di attività integrative di progetti già autorizzati ai sensi di altri specifici provvedimenti regionali, i tirocini curricolari all’estero sono realizzati attraverso il finanziamento dei soli servizi tra quelli elencati al Par. 2.2 della Direttiva Mobilità Transnazionale 2019-2021, di seguito indicati:

5. Supporto individuale alla mobilità transnazionale: soggiorno dei destinatari durante l’attività all’estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali;

6. Supporto individuale alla mobilità transnazionale: soggiorno degli eventuali accompagnatori durante l’attività all’estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali. Il servizio 6 è erogabile per i soli interventi che includano persone disabili o giovani minorenni;

7. Viaggio: viaggi dei partecipanti, compresi i tutor e gli (eventuali) accompagnatori, dal luogo di origine alla sede dell’attività e ritorno.

2.1.4 Priorità regionali specifiche

Saranno valorizzati, attraverso l’attribuzione di uno specifico punteggio secondo le modalità descritte nel paragrafo 10.2.2 gli interventi che:

- includono nel partenariato almeno un’organizzazione EURES attiva, operante nel territorio regionale (con l’esclusione dell’Ente finanziatore) con attribuzione di uno specifico ruolo nell’attuazione del progetto. L’intervento dell’organizzazione EURES deve consistere almeno in un incontro informativo con i destinatari dell’intervento., preferibilmente

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 7 di 69

preliminare alla partenza (e comunque prima della presentazione della domanda di rimborso finale), nel corso del quale devono essere illustrati i progetti di mobilità EURES e gli strumenti messi a disposizione dalla Rete EURES, in particolare la disponibilità della Chat con un consulente EURES e l'accesso al portale European Job Days. In assenza della lettera di intenti sottoscritta dal partner EURES la priorità non sarà riconosciuta

2.1.5 Modalità di perseguimento dei principi orizzontali del POR e delle altre priorità

La rispondenza ai principi orizzontali indicati dal POR FSE 2014/2020 è data per accertata in sede di autorizzazione delle attività formative di cui è richiesta l'integrazione per la mobilità ai sensi del presente Bando.

2.2 MISURA 3.10IV.12.3.8 WORK EXPERIENCE PER GIOVANI DA 18 A 35 ANNI - C1

2.2.1 Obiettivo della Misura

Esperienza di training on the job all'estero da parte di un giovane, di età compresa fra **18 e 35 anni**, a seguito della manifestazione di interesse alla sua assunzione da parte di un'impresa (o soggetto assimilabile) al rientro dall'esperienza di mobilità all'estero del giovane.

2.3 MISURA 1.8II.2.4.17 WORK EXPERIENCE PER GIOVANI DA 18 A 29 ANNI - C2

2.3.1 Obiettivo della Misura

Esperienza di training on the job all'estero da parte di un giovane, di età compresa fra **18 e 29 anni**, a seguito della manifestazione d'interesse alla sua assunzione da parte di un'impresa (o soggetto assimilabile) al rientro dall'esperienza di mobilità all'estero del giovane.

2.4 ELEMENTI COMUNI ALLE MISURE 3.10IV.12.3.8 E 1.8II.2.4.17

Gli elementi essenziali per la realizzazione di un'attività di work experience sono:

- l'individuazione di un soggetto attuatore/beneficiario del contributo che presenta la domanda, a cui compete l'organizzazione e la gestione dell'attività;
- l'individuazione dell'impresa (o soggetto assimilabile) che manifesta l'interesse all'assunzione di un giovane da inserire nel proprio organico al suo rientro dall'esperienza di mobilità all'estero. La sede operativa dell'impresa (o soggetto assimilabile) interessata all'assunzione deve essere localizzata nel territorio della Regione Piemonte;
- l'individuazione dell'azienda (o soggetto assimilabile) all'estero - anche un'azienda consociata o una fornitrice dell'impresa piemontese come descritta al punto precedente - disponibile ad accogliere il giovane in mobilità;

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 8 di 69

- l'individuazione del giovane (disponibile sul mercato del lavoro, ovvero che abbia svolto o stia svolgendo un tirocinio curriculare o extracurriculare), da inserire nella work experience in mobilità transnazionale presso l'azienda estera;
- la sottoscrizione del Programma di Work experience da parte di tutti i soggetti coinvolti.

In considerazione delle tempistiche necessarie per l'espletamento delle procedure, qualora il giovane stia già svolgendo un tirocinio curriculare/extracurriculare, la richiesta di contributo per la work experience all'estero può essere presentata anche prima del termine del tirocinio in svolgimento, che comunque deve risultare concluso al momento della partenza del giovane per l'estero. **In ogni caso la work experience non costituisce completamente del tirocinio in corso**, ma è da intendersi come una nuova esperienza.

La work experience deve essere svolta esclusivamente nel territorio dei Paesi aderenti al programma Erasmus+ istituito con Regolamento (UE) 1288 dell'11/12/2013 (l'elenco dei Paesi è riportato nell' Allegato A al presente Bando - tabella 2).

Deve essere altresì svolta nel rispetto delle specifiche norme di riferimento vigenti nei Paesi esteri in cui viene realizzata.

Fatta salva la normativa del Paese di riferimento, l'impresa/soggetto assimilabile inviante e/o quella ospitante possono riconoscere al tirocinante una indennità – il cui importo è da concordare fra le parti – per una parte o per tutta la durata della work experience in mobilità transnazionale. In ogni caso l'indennità al tirocinante non è oggetto di contributo pubblico.

La work experience dovrà avere durata compresa tra i **28 e i 210 giorni**.

Per queste misure sono previsti solo interventi individuali. E' possibile attivare più work experience per la medesima impresa/soggetto assimilabile.

Qualora le caratteristiche dei destinatari degli interventi fossero compatibili con i requisiti previsti dalle misure Garanzia Giovani e/o Buoni Servizi Lavoro, essi potranno accedere ai servizi e alle misure di accompagnamento al lavoro previste dai relativi provvedimenti.

Visto il carattere sperimentale delle misure di work experience, la Regione si riserva di mettere in atto un **sistema di osservazione dell'andamento delle attività** durante l'esperienza all'estero e uno sui risultati delle attività successivamente alla loro conclusione. E' fatto obbligo al soggetto attuatore/beneficiario di comunicare agli uffici regionali, Settore Formazione Professionale, gli estremi dell'avvenuta assunzione del destinatario dell'intervento (data inizio, eventuale data fine del contratto in presenza di contratto a termine, tipologia del contratto, qualifica professionale, contratto collettivo applicato).

2.4.1 Servizi erogabili

Gli interventi di work experience sono realizzati attraverso il finanziamento dei soli servizi di seguito indicati, individuati tra quelli analoghi definiti ai sensi di altri programmi comunitari o provvedimenti regionali vigenti ed elencati al Par. 2.2 della Direttiva Mobilità transnazionale 2019-2021:

1. Supporto organizzativo: organizzazione e gestione delle attività, preparazione, selezione dei partecipanti;

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 9 di 69

2. Tutoring: attività di tutoring/mentoring svolta nel Paese di destinazione, incluso il supporto individuale dei tutor;

4. Supporto linguistico: costi connessi al sostegno offerto ai destinatari (prima della partenza o durante l'attività) al fine di migliorare la conoscenza della lingua del Paese di destinazione. Il servizio è erogabile per i soli interventi di durata pari o superiore a 19 giorni (esclusi i giorni di viaggio);

5. Supporto individuale alla mobilità transnazionale: soggiorno dei destinatari durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali;

6. Supporto individuale alla mobilità transnazionale: soggiorno degli eventuali accompagnatori durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali. Il servizio 6 è erogabile per i soli interventi che includano persone disabili o giovani minorenni;

7. Viaggio: viaggi dei partecipanti, compresi i tutor e gli (eventuali) accompagnatori, dal luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.

2.4.2 Priorità regionali specifiche

Saranno valorizzati gli interventi di work experience che:

- prevedono, in aggiunta alle attestazioni di cui al paragrafo 3.3, l'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali secondo la normativa regionale. Come previsto dal "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema" approvato con D.D. n. 849 del 18 settembre 2017, non potranno essere oggetto di validazione le competenze riferite a profili regolamentati e a profili relativi ai percorsi dell'obbligo.

2.4.3 Modalità di perseguimento dei principi orizzontali del POR e delle altre priorità

Le Work experience dovranno essere rispondenti, a pena di inammissibilità, ai sottoelencati principi orizzontali come indicato nel POR FSE Regione Piemonte 2014/2020:

- Principio delle pari opportunità e non discriminazione.

In relazione al perseguimento degli obiettivi di equità, non discriminazione e responsabilità sociale degli attori pubblici e privati, i soggetti attuatori/beneficiari delle attività di Work experience sono chiamati a tenere in adeguata considerazione le prescrizioni dell'UE in tema di non discriminazione riferita al genere, alla disabilità, all'etnia, alle convinzioni religiose e politiche e all'orientamento sessuale.

Relativamente a parità di trattamento e non discriminazione, tutti gli attuatori/beneficiari devono necessariamente prevedere a livello di operatore la presenza di una persona referente di parità in ambito educativo e formativo con specifica formazione e/o esperienza lavorativa e devono produrre una relazione sintetica sulle attività svolte nell'ambito delle pari opportunità, incluse specifiche modalità/azioni di sensibilizzazione dei destinatari su tale tema.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 10 di 69

- Principio dello sviluppo sostenibile.

In considerazione dell'impatto che le attività produttive e i comportamenti delle persone producono in un contesto di sviluppo, specie in riguardo agli effetti sull'ambiente, le tematiche inerenti allo sviluppo sostenibile devono essere obbligatoriamente trattate e contestualizzate nell'ambito degli interventi di work experience anche prevedendo specifiche modalità/azioni di sensibilizzazione dei destinatari in merito al risanamento ambientale, al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili.

3. PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE E DELLE WORK EXPERIENCE

Le Attività Integrative e le Attività di Work experience sono presentate da un soggetto attuatore che le sottoscrive e, in quanto beneficiario dei contributi, assume l'impegno di esecuzione degli interventi qualora esse siano approvate e autorizzate.

L'attuatore/beneficiario, nella realizzazione degli interventi costituenti le Attività Integrative e le Work experience, opera in collaborazione con soggetti omologhi del Paese ospitante, i quali assumono il ruolo di **partner intermediari**.

Le attività sono svolte presso organizzazioni (istituzioni formative/scolastiche, imprese, università, altri enti e organizzazioni private/pubbliche), che assumono il ruolo di soggetti ospitanti.

Le Attività Integrative e le Work experience si sviluppano attraverso tre fasi distinte:

- la **proposta iniziale**, articolata per i differenti interventi;
- la **definizione di dettaglio** delle edizioni che compongono ciascun intervento (in caso di approvazione dell'intervento);
- la **realizzazione**.

La proposta iniziale deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione delle Attività Integrative e delle Work experience. In particolare, deve specificare gli interventi che la costituiscono, indicando per ciascuno: il titolo, la durata in giorni, il luogo di destinazione, i partner intermediari esteri, il numero complessivo di destinatari e le informazioni richieste nella documentazione integrante la proposta iniziale.

Per ogni intervento relativo alle Attività integrative di tipo B deve essere altresì riportata la denominazione ed il codice identificativo della/e attività formativa/e autorizzata/e oggetto dell'integrazione, unitamente alla Direttiva o Atto di Indirizzo regionale a cui le medesime fanno riferimento.

Per ogni intervento relativo alle Work experience di tipo C devono essere indicati: l'azienda/soggetto assimilabile localizzata in Piemonte che ha manifestato l'interesse all'assunzione del destinatario dell'intervento, il giovane da inviare all'estero e l'azienda/soggetto assimilabile estero che lo accoglie.

Per ogni edizione di un intervento è riconoscibile la spesa di un solo tutor. Tuttavia, **in presenza di giovani minorenni o persone disabili** (la cui situazione fisica, mentale o di salute è tale per cui la partecipazione in un'azione di mobilità all'estero non sarebbe possibile senza un supporto

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 11 di 69

finanziario ulteriore) è previsto il **riconoscimento del “servizio 6” relativo ad una sola ulteriore persona con funzioni di accompagnatore.**

Costituisce parte integrante di ciascun intervento, e come tale **deve accompagnare la proposta iniziale**, l'accordo sottoscritto tra il soggetto attuatore/beneficiario e uno o più partner intermediari presso il Paese ospite (Partnership agreement), al fine di garantire un elevato livello di qualità dell'intervento stesso e la effettiva realizzazione degli obiettivi prefissati.

In relazione agli interventi proposti e ai servizi ad essi associati, sulla base del sistema parametrico di cui al Cap. 7 viene attribuito un importo economico massimo a ciascun intervento.

Le domande di Attività integrative e di Work experience, nonché gli interventi che le compongono, sono oggetto della valutazione che si conclude con il relativo provvedimento di approvazione. La somma degli importi relativi agli interventi approvati costituisce l'ammontare complessivo massimo autorizzabile.

La definizione di dettaglio precede l'inizio delle attività e consiste, per le Attività integrative e di Work experience approvate, nella definizione delle singole edizioni di ciascun intervento. La definizione di dettaglio delle singole edizioni di interventi approvati è soggetta a una specifica procedura di comunicazione informatica da parte del soggetto attuatore/beneficiario alla Direzione Coesione Sociale. Per le Attività Integrative di tipo B possono essere realizzate più edizioni di un medesimo intervento fino all'esaurimento dell'importo approvato per l'intervento stesso.

La **realizzazione** è posta in capo al soggetto attuatore/beneficiario che ne è titolare e consiste nell'esecuzione e gestione degli interventi nel rispetto delle condizioni previste dal presente Bando, dai relativi dispositivi di attuazione e dalle vigenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Il finanziamento delle Attività Integrative e delle Work experience avviene tramite l'erogazione di un contributo rapportato all'attività effettivamente realizzata in ciascuna delle edizioni di ogni intervento, in termini di durata e partecipazione, nei limiti di cui al presente Bando.

Una domanda di Attività Integrative o di Work experience può comprendere **più interventi purché riferiti alla medesima tipologia B o C (max 5 interventi per domanda per la tipologia C).**

3.1 STANDARD MINIMI DI QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ

Ciascuna attività di mobilità viene fissata nell'ambito di un quadro di qualità preventivamente concordato dal soggetto attuatore e dai partner intermediari per garantire un elevato livello di attuazione degli interventi.

Le attività devono soddisfare dei requisiti minimi di struttura e gestione, che si applicano tanto al soggetto attuatore/beneficiario quanto al partner intermediario estero/soggetto ospitante. In particolare, le attività devono garantire uno **standard minimo di qualità dei servizi relativi alla permanenza all'estero** dei destinatari degli interventi (vitto, alloggio, viaggio, trasporti locali, ecc.). I tirocini devono essere strutturati in modo da garantire un **reale e qualificante apprendimento ai destinatari** durante lo svolgimento dei medesimi.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 12 di 69

3.1.1 Struttura della domanda di Attività integrative/Work experience.

Ciascuna domanda deve riportare l'esplicitazione degli obiettivi per i quali si richiede l'integrazione della mobilità transnazionale o la Work experience e i risultati attesi, con l'indicazione dei contenuti e della durata del periodo di soggiorno all'estero e la declinazione dei principi orizzontali comunitari in relazione alle caratteristiche di ciascun intervento proposto.

La domanda deve riportare altresì il dettaglio delle attività necessarie ad assicurarne l'attuazione in merito a:

- identificazione dei destinatari della mobilità all'estero, con l'indicazione dei criteri adottati per la loro selezione;
- preparazione dei destinatari sul piano interculturale e linguistico;
- organizzazione, logistica e supporto ai destinatari per la permanenza all'estero, in particolare nel caso di soggetti disabili, svantaggiati o con esigenze speciali;
- tutoraggio durante la permanenza all'estero, da effettuarsi da parte dell'ente inviante anche in collaborazione con il partner intermediario e con le aziende ospitanti.

Per le **Work experience** la domanda deve inoltre riportare:

- valutazione dei risultati conseguiti in itinere e al termine della mobilità ,per verificare le competenze acquisite e i progressi realizzati rispetto al livello iniziale;
- validazione degli esiti.

L'eventuale formazione linguistica prevista per gli interventi di work experience si considera inclusa nel periodo complessivo dell'intervento medesimo, indipendentemente dalla modalità con cui è erogata.

Si precisa che **tale formazione non deve essere limitativa dell'attività di work experience all'estero vera e propria**, che costituisce in ogni caso l'attività principale e la stessa **deve essere adeguatamente proporzionata alla durata complessiva dell'intervento**, così come la preparazione del destinatario sul piano interculturale (rientrando anch'essa nelle attività propedeutiche).

3.1.2 Accordo tra soggetto beneficiario e i partner intermediari (Partnership agreement).

Costituisce parte integrante del Progetto, e come tale deve accompagnare la proposta iniziale, l'Accordo sottoscritto tra il soggetto attuatore/beneficiario e i partner intermediari esteri (**Partnership agreement**) che si impegnano a fornire le coordinate di tutti i partner coinvolti e ad assicurare che siano stati predisposti tutti i dispositivi necessari prima della partenza dei destinatari dall'Italia, limitatamente alle Attività integrative, a scegliere le imprese/istituzioni formative di accoglienza, al fine di garantire che gli obiettivi del progetto stesso possano essere effettivamente realizzati.

In coerenza con quanto previsto dal progetto, anche in riferimento alle indicazioni riportate dalla "Carta della mobilità dell'istruzione e della formazione professionale" nel quadro Erasmus+ per il periodo 2015-2020 e dal documento "Coordinated call on ESF Transnational Mobility

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 13 di 69

Measures for Disadvantaged Youth and Young Adults”, l’Accordo deve disciplinare almeno i seguenti aspetti:

- le tipologie di destinatari e le rispettive necessità in relazione al loro soggiorno all’estero¹;
- le modalità e i contenuti delle attività propedeutiche alla mobilità, comprese le attività interculturali e linguistiche;
- le questioni pratiche relative a viaggio e soggiorno;
- le modalità di collaborazione tra Ente inviante e Partner Intermediario, in particolare per il tutoraggio;
- la garanzia della copertura assicurativa al destinatario dell’intervento;
- il trattamento dei dati personali.

Per le sole Work Experience, l’Accordo deve inoltre disciplinare:

- la valutazione dei risultati ottenuti dai destinatari in relazione al livello iniziale e la relativa validazione;
- le modalità di coinvolgimento e cooperazione con i soggetti ospitanti nel Paese estero, in tutte le fasi del progetto (preparazione, soggiorno all’estero, verifica degli esiti).

3.2 INTERVENTI ESCLUSI O SOGGETTI A PARTICOLARI VINCOLI

Non sono ammesse ai contributi di cui al presente Bando, per le medesime voci di spesa, le attività già finanziate nell’ambito di progetti approvati a valere su altri fondi strutturali o programmi comunitari ².

Conseguentemente, stante l’obbligo di vigilanza da parte della Autorità di Gestione del POR FSE sulle operazioni finanziate, **l’operatore che abbia presentato per gli stessi interventi e per gli stessi destinatari una richiesta di finanziamento ad altra autorità pubblica dovrà indicarne gli estremi** nell’apposita sezione della Domanda di finanziamento inoltrata ai sensi del presente Bando.

L’ammissibilità di interventi eventualmente assoggettati a normative specifiche è subordinata al pieno rispetto delle disposizioni di cui alle medesime e, ove previsto dai dispositivi attuativi, all’acquisizione del parere positivo da parte dell’autorità competente secondo la normativa stessa. Pertanto la responsabilità del mancato rispetto delle predette normative e/o l’attuazione di attività in contrasto con esse, è interamente in capo al soggetto attuatore/beneficiario.

¹ Gli operatori devono garantire che le attività, nell’ambito di tutte le fasi di partecipazione, siano adattate alle specifiche necessità, abilità e competenze dei partecipanti stessi, ivi compresa la necessaria accessibilità per i soggetti con disabilità e bisogni speciali.

² Art .65, comma 11 Reg. (UE)1303/2013 e s.m.i.: Un’operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più Programmi o da altri strumenti dell’Unione, purché la spesa dichiarata in una domanda di pagamento per uno dei fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno da un altro fondo o strumento dell’Unione, o dallo stesso fondo nell’ambito di un altro programma.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 14 di 69

3.3 ATTESTAZIONE DEGLI ESITI DEGLI INTERVENTI

Tutti gli interventi devono essere documentati sulla base di un Portfolio Personale del Tirocinante, costituito dall'insieme di documentazione via via prodotta per ricostruire l'apprendimento e l'esperienza all'estero. Il Portfolio Personale del Tirocinante deve includere un documento di sintesi che riassume l'esperienza dei partecipanti e ne illustri la crescita personale e professionale in un contesto interculturale e internazionale (Project Work). Nel Portfolio confluiscono inoltre i documenti Europass "Curriculum Vitae Europeo" e "Passaporto Europeo delle Lingue" (PEL).

Per i soli interventi di Work experience (C1/C2) a ciascun partecipante deve essere rilasciato il relativo **"Attestato di partecipazione"** secondo il modello specifico predisposto dagli Uffici regionali.

Esclusivamente per gli interventi di work experience (C1/C2), per i quali è stata riconosciuta la priorità regionale specifica (servizio di individuazione e validazione competenze acquisite in contesti non formali e formali), il soggetto attuatore dovrà procedere secondo la normativa regionale in materia, produrre tutta la documentazione prevista dalla medesima (dossier del cittadino, verbale di validazione) e rilasciare eventualmente l'attestato di validazione delle competenze ai partecipanti meritevoli.

4. DESTINATARI / PARTECIPANTI

Sono destinatari degli interventi di cui al presente Bando:

Denominazione Misura	Destinatari/Partecipanti
Misura (3.10iv.12.3.4) Integrazione tirocini curriculari all'estero - B	Persone destinatarie di azioni disciplinate dalle vigenti Direttive regionali: Direttiva Mercato del Lavoro 2018-2021 e Direttiva Programmazione Integrata dell'Offerta Formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
Misura (3.10iv.12.3.8) Work experience - C1	Persone disoccupate di età compresa tra 18 e 35 anni, domiciliate in Piemonte, disponibili sul mercato del lavoro o già inserite in percorsi di tirocinio curriculare o extra curriculare in Italia.
Misura (1.8ii.2.4.17) Work experience - C2	Persone disoccupate di età compresa tra 18 e 29 anni, domiciliate in Piemonte, disponibili sul mercato del lavoro o già inserite in percorsi di tirocinio curriculare o extra curriculare in Italia.

Ai fini del presente Bando, nella definizione di "persone disoccupate" rientrano non solo i soggetti che non hanno un regolare contratto di assunzione in corso o hanno perso l'occupazione, ma anche coloro i quali hanno svolto eventuali tirocini estivi retribuiti, attività occasionali, stagionali, con contratti a progetto o a tempo determinato.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 15 di 69

Per i destinatari delle misure C1 e C2 i requisiti riferiti alla domiciliazione, allo stato occupazionale e non partecipazione ad altri interventi, anche a titolarità di altri soggetti attuatori, finanziati ai sensi del presente Bando (Rif. Par. 13.1.2) **devono essere verificati dal soggetto proponente e devono essere posseduti al momento della selezione. In deroga** alla presente disposizione, al fine di promuovere una maggiore partecipazione, **il possesso dei requisiti può essere posticipato fino alla data di avvio effettivo delle attività (partenza per l'estero). In ogni caso i requisiti devono essere mantenuti fino al termine dell'attività.**

Qualora la condizione sopra descritta non fosse rispettata, non sarà possibile riconoscere il partecipante ai fini del finanziamento.

5. SOGGETTI PROPONENTI / BENEFICIARI

Possono realizzare le attività di cui al presente Bando e beneficiare dei relativi contributi:

Denominazione Misura	Soggetti proponenti / Beneficiari
Misura (3.10iv.12.3.4) Integrazione tirocini curriculari all'estero - B	Soggetti titolari di azioni approvate e finanziate ai sensi delle vigenti Direttive regionali: Mercato del Lavoro 2018–2021 e Direttiva Programmazione Integrata dell'Offerta Formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.
Misura (3.10iv.12.3.8) Work experience – C1 Misura (1.8ii.2.4.17) Work experience - C2	<p>Agenzie Formative, ex L.R. 63/95, art. 11, comma 1, punti a) b) e c), inclusa Città Studi SpA, localizzate in Piemonte, in possesso di esperienza nella organizzazione/gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolti a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali</p> <p>Soggetti Accreditati per i servizi al lavoro, ai sensi della DGR 30-4008 dell'11/06/2012 e s.m.i., localizzati in Piemonte, che dimostrino di intrattenere rapporti consolidati con omologhe istituzioni di altri Paesi.</p> <p>Le agenzie formative e i soggetti accreditati per i servizi al lavoro possono operare tra loro anche in raggruppamento temporaneo (R.T.).</p> <p>Il requisito riferito all'esperienza è obbligatorio per il capofila dell'R.T.</p>

Relativamente alle Agenzie Formative, si precisa che per esperienza nella organizzazione/gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolti a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali, si intende la partecipazione documentata in almeno 1 anno solare, fra i 4 immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda, a progetti di mobilità transnazionale approvati e finanziati dalle competenti autorità pubbliche comunitarie, nazionali o regionali, realizzati e conclusi.

Analogamente per i Soggetti Accreditati per i servizi al lavoro, la dimostrazione di intrattenere rapporti consolidati con omologhe istituzioni di altri paesi, deve avvenire mediante l'attestazione di attività svolta in collaborazione con omologhe istituzioni di altri paesi nell'arco dei 4 anni immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 16 di 69

Le Agenzie formative, in quanto attuatori di attività di work experience e beneficiari dei relativi contributi, **devono essere accreditate** ai sensi delle normative nazionali e delle disposizioni regionali vigenti in materia **per l’orientamento – macroarea “Sostegno all’inserimento al lavoro”**. Il possesso di tale requisito non costituisce un elemento di ammissibilità della domanda ed è rilevato, per tutte le sedi interessate dal progetto approvato, al momento della comunicazione informatica di attivazione della prima edizione di attività della domanda medesima. Le agenzie formative che non hanno ancora presentato domanda di accreditamento alla data di presentazione della domanda di work experience, devono presentarla al competente ufficio regionale **entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di finanziabilità della domanda**.

Con la definizione di “localizzato in Piemonte” si intende un soggetto che, indipendentemente dalla localizzazione della propria sede legale, abbia una o più unità locali in Piemonte. Tale requisito deve essere posseduto fino al termine dell’attività di cui al Par. 13.4 del presente Bando.

6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA

Sono attribuite al presente Bando risorse pubbliche per complessivi **€ 550.000,00** derivanti dalla dotazione del POR FSE 2014 – 2020, a valere sulle priorità 3.10iv.12.3 e 1.8ii.2.4.17:

Bando Attività Integrative di mobilità transnazionale e work experience 2019 – 2021			
Ripartizione delle risorse per intervento			
Attività	Descrizione intervento	Disponibilità euro (Fondi pubblici)	Misura regionale (riferimento POR)
B - (Attività integrative)	Integrazione tirocini curriculari all'estero	250.000,00	3.10iv.12.3.4
C1-C2 (Work experience)	Work experience	100.000,00	3.10iv.12.3.8
		200.000,00	1.8ii.2.4.17
Totale attività Integrative e work experience euro		550.000,00	

Conseguentemente alle eventuali variazioni della disponibilità finanziaria per le attività della Direttiva Mobilità Transnazionale 2019-21, anche in seguito all’individuazione di eventuali risorse avanzate su omologhe attività riferite a precedenti provvedimenti, la Direzione Coesione Sociale, con proprio provvedimento, varierà la dotazione del presente Bando in corso di validità del medesimo.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 17 di 69

La Direzione Coesione Sociale può altresì ridefinire il suddetto riparto delle risorse tra le misure 3.10iv.12.3.4 e 3.10iv.12.3.8 con proprio provvedimento, anche contestualmente all'approvazione delle domande, in relazione all'effettivo utilizzo di risorse per ciascuna delle predette misure e alle previsioni di impiego degli importi residui, ferma restando la dotazione complessiva del Bando medesimo.

6.1 RIDUZIONI DI STANZIAMENTO

Qualora gli Organi comunitari, nazionali e/o regionali, modifichino le condizioni di accesso ai finanziamenti o gli importi previsti, la Regione potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni ai programmi approvati allo scopo di garantirne il buon fine nei limiti consentiti dalle effettive disponibilità.

7. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI

Il costo delle Attività Integrative e delle Work Experience è determinato dalla somma dei costi degli interventi che le costituiscono, ciascuno calcolato applicando Unità di Costo Standard (di seguito U.C.S.) ai differenti servizi erogati per la relativa realizzazione.

Le U.C.S. sono finalizzate ad assicurare con la migliore approssimazione possibile la corrispondenza del preventivo di spesa ai costi effettivamente sostenuti per la realizzazione di un'operazione.

Il contributo per la realizzazione delle Attività Integrative e delle Work experience, calcolato e rimborsato sulla base delle U.C.S., costituisce prova di spesa valida quanto i costi reali giustificati con fatture; pertanto non è richiesto il rendiconto tramite giustificativi contabili, che vanno comunque conservati a cura del soggetto attuatore, a dimostrazione dell'effettiva fruibilità del servizio stesso.

7.1 COSTO DEGLI INTERVENTI DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE - B

In relazione ai servizi erogabili, ai fini della gestione economica delle Attività Integrative di tipo B, sono adottate le seguenti U.C.S., individuate tra quelle definite per analoghi servizi forniti ai sensi di altri programmi comunitari vigenti.

- **Supporto individuale alla mobilità transnazionale** – Parametro relativo alla voce “Supporto agli individui”, previsto dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 1288 del 11/12/13, indicato nelle tabelle dei Massimali per la Mobilità VET Learners adottati per l'Italia dall'INAPP, Agenzia Nazionale Erasmus+.

- **Supporto individuale alla mobilità transnazionale (accompagnatori)** – Parametro relativo alla voce “Supporto agli individui”, previsto dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 1288 del 11/12/13, indicato nelle tabelle dei Massimali per la Mobilità VET Learners adottati per l'Italia dall'INAPP, Agenzia Nazionale Erasmus+ .

- **Viaggio** – Parametro relativo alla voce “Viaggio”, derivato dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 1288 del 11/12/13, previsto nella Programme Guide – Versione 1 (2020): 05/11/2019 “Azione Chiave 1 - Mobilità individuale al fine dell'apprendimento” Tabella A - Norme di finanziamento applicabili a tutte le attività di mobilità.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 18 di 69

7.2 COSTO DEGLI INTERVENTI DELLE WORK EXPERIENCES C1 - C2

In relazione ai servizi erogabili, ai fini della gestione economica delle Work experience di tipo C1 e C2, sono adottate le seguenti U.C.S, individuate tra quelle definite per analoghi servizi ai sensi di altri programmi comunitari vigenti:

1) **Supporto organizzativo** – Parametro relativo alla voce “Supporto Organizzativo”, previsto dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 1288 del 11/12/13, indicato nella Programme Guide – Versione 1 (2020): 05/11/2019, “Azione Chiave 1 - Mobilità individuale al fine dell’apprendimento” -Tabella A - Norme di finanziamento applicabili a tutte le attività di mobilità.

2) **Tutoring individuale** - Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016 con riferimento ai servizi individuali.

4) **Supporto linguistico** – Parametro relativo alla voce “Supporto linguistico”, previsto dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 1288 del 11/12/13, indicato nella Programme Guide – Versione 1 (2020): 05/11/2019,– “Azione Chiave 1 - Mobilità individuale al fine dell’apprendimento” - Tabella B – Finanziamenti aggiuntivi che si applicano alla mobilità dei discenti IFP.

5) **Supporto individuale alla mobilità transnazionale** – Parametro relativo alla voce “Supporto agli individui”, previsto dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 1288 del 11/12/13, indicato nelle tabelle dei Massimali per la Mobilità VET Learners adottati per l’Italia dall’INAPP, Agenzia Nazionale Erasmus+.

6) **Supporto individuale alla mobilità transnazionale (accompagnatori)** – Parametro relativo alla voce “Supporto agli individui”, previsto dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 1288 del 11/12/13, indicato nelle tabelle dei Massimali per la Mobilità VET Learners adottati per l’Italia dall’INAPP, Agenzia Nazionale Erasmus+.

7) **Viaggio** – Parametro relativo alla voce “Viaggio”, derivato dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 1288 del 11/12/13, previsto nella Programme Guide – Versione 1 (2020): 05/11/2019, “Azione Chiave 1 - Mobilità individuale al fine dell’apprendimento” -Tabella A - Norme di finanziamento applicabili a tutte le attività di mobilità.

8. DEFINIZIONE DEL PREVENTIVO DI CONTRIBUTO

8.1 CALCOLO DEL PREVENTIVO DELLE ATTIVITA’ INTEGRATIVE E DELLE WORK EXPERIENCE

Il preventivo delle Attività integrative e delle Work experience è costituito dalla somma dei preventivi di ciascun intervento calcolato con le modalità indicate al par. 8.2 e, **una volta approvato, costituisce il massimale di contributo riconoscibile** nell’ipotesi di realizzazione di tutte le attività previste per il numero di destinatari complessivamente previsto.

8.2 CALCOLO DEL PREVENTIVO DEGLI INTERVENTI

In fase di proposta iniziale, **il preventivo di ogni intervento** è composto dall’importo complessivo dei servizi erogabili, calcolati con le modalità di seguito indicate; **per destinatari si intendono i soli fruitori delle attività, con l’esclusione dei tutor e degli eventuali accompagnatori.**

I parametri e le quote medie orarie sono riportati nell’Allegato A del presente bando.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 19 di 69

Servizio 1 – Supporto organizzativo.

Il servizio 1 consiste in una quota forfettaria per ciascun destinatario, il cui importo è calcolato moltiplicando il parametro Erasmus+ (Allegato A) x il numero di destinatari dell'intervento (pari a 1).

Servizio 2 – Tutoring Individuale

L'importo del servizio 2 è calcolato moltiplicando la durata in giorni dell'intervento (esclusi eventuali giorni di viaggio) x la media delle ore giornaliere di tutoring x il numero di tutor previsti dall'intervento (pari a 1) x l'U.C.S. di riferimento (Allegato A – Tabella 1).

Si precisa che la media giornaliera è un dato utilizzato ai soli fini del calcolo della spesa, ma non è vincolante per le ore erogate giornalmente, fermi restando i limiti previsti dai contratti di lavoro di riferimento, in quanto applicabili.

Si precisa altresì che è **preventivabile un solo tutor per edizione.**

Servizio 4 – Supporto linguistico

L'importo del servizio 4 è calcolato moltiplicando il parametro Erasmus+ (Allegato A) x il numero dei destinatari che necessitano di sostegno linguistico (pari a 1)

Si tratta di una quota forfettaria per ciascun destinatario.

Servizio 5 – Supporto individuale alla mobilità transnazionale

L'importo del servizio 5 è calcolato moltiplicando la durata totale in giorni (durata dell'intervento + eventuali giorni di viaggio) x i parametri Erasmus+ di riferimento x il numero complessivo di destinatari. La durata totale può includere **fino a un massimo di 2 giorni di viaggio**; la quota giornaliera per i destinatari si riduce in relazione alla durata complessiva (Allegato A tabella 2). Per i giorni del viaggio viene considerata la quota giornaliera riferita alla fascia in cui è compreso l'ultimo giorno di attività.

Il supporto individuale è riconosciuto esclusivamente per i giorni di attività realizzata all'estero (Allegato A tabella 2).

Servizio 6 - Supporto individuale alla mobilità transnazionale (per accompagnatori)

L'importo del servizio 6 è calcolato per l'eventuale accompagnatore, con le medesime modalità del servizio 5 ed è erogabile per i soli interventi che includano persone disabili o giovani minorenni.

Si precisa che è **preventivabile un solo accompagnatore per edizione.**

Servizio 7 – Viaggio

L'importo del servizio 7 è calcolato moltiplicando il numero complessivo dei partecipanti all'intervento (destinatari + numero complessivo di tutor e di eventuali accompagnatori previsti per l'intervento) x il parametro Erasmus+ (Allegato A – Tabella 3).

Si tratta di una quota forfettaria per ciascun partecipante che varia in base alla fascia chilometrica di distanza tra la città di partenza e la città di destinazione.

Il servizio 7 copre il viaggio di andata e ritorno.

La somma degli importi suddetti costituisce l'importo massimo del contributo di cui l'intervento potrà usufruire.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 20 di 69

Il **preventivo dell'intervento** delle **Attività integrative B** si compone dei soli servizi **5 – 6 – 7**. I destinatari di un intervento nonché della singola edizione devono essere in numero minimo di **6**.

Il **preventivo dell'intervento di Work experience C1/C2** si compone dei servizi **1 - 2 – 4 – 5 – 6 – 7**. Il numero di destinatari dell'intervento, nonché della singola edizione, è pari a **1**. Analogamente è riconosciuto un solo tutor ed un solo eventuale accompagnatore per intervento.

8.3 CALCOLO DEL PREVENTIVO DELLE EDIZIONI

In fase di definizione di dettaglio il preventivo di ciascuna edizione di un intervento è rideterminato in relazione ai rispettivi destinatari inseriti nell'edizione, con le modalità già descritte al precedente paragrafo.

Il preventivo riformulato per ciascuna edizione costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le attività previste per il numero di destinatari corrispondente dichiarato per l'edizione stessa.

Attività B - Integrazione tirocini curriculari all'estero

SERVIZIO	DURATA		DESTINATARI	UNITA' DI COSTO STANDARD O PARAMETRO ERASMUS+
	Giorni	Giorni.		Euro per ora per destinatario
Supporto individuale	Definita dal relativo provvedimento di approvazione del corso cui si riferisce il tirocinio	V. Alleg A – Tab. 2	Min 6 – max.14	V. Allegato A – Tab. 2
Viaggi		V. Alleg A - Tab.3	Min. 6 – max 14 (+ max 1 tutor)	V. Allegato A – Tab.3

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 21 di 69

Attività C1/C2 - Work Experience

SERVIZIO	DURATA		DESTINATARI	UNITA' DI COSTO STANDARD O PARAMETRO ERASMUS+
	Tipologia	Giorni		Ore/giorno.
Supporto organizzativo	Da 28 gg a 210 gg	/	1	350 Euro per destinatario
Tutoring		V. Alleg A – Tab. 1	1	35,50 Euro
Supporto linguistico		/	1	150 Euro per destinatario
Supporto individuale		V. Alleg A – Tab. 2	1	V. Allegato A – Tab. 2
Viaggi		V. Alleg A - Tab.3	1 (+ max 1 tutor)	V. Allegato A – Tab.3

Qualora sia richiesto il servizio 6, il preventivo dell'edizione include il supporto individuale e il viaggio per l'accompagnatore.

Si precisa che tutti i servizi sopra richiamati possono essere inseriti nel preventivo dell'edizione solo ed esclusivamente se sono stati dichiarati nel preventivo del relativo intervento.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Gli operatori presentatori (e gli eventuali componenti di R.T.) devono essere in possesso del **Codice Anagrafico Regionale**; qualora non ne siano in possesso devono richiederne preventivamente e per tempo l'attribuzione all'ufficio regionale preposto, tramite l'apposito programma di autoinserimento:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html>

Le domande dovranno essere predisposte **obbligatoriamente, a pena di inammissibilità**, mediante la procedura informatizzata disponibile al seguente indirizzo internet:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/procedure-sw/index.html>

Tale procedura consente di evitare errori di compilazione e riduce i tempi di controllo e valutazione mediante l'inserimento controllato di tutti i dati richiesti nelle diverse fasi, che possono essere verificati nella versione in bozza della domanda fino al consolidamento della stessa quando si genera la domanda originale definitiva; successivamente l'operatore dovrà procedere alla trasmissione telematica e alla stampa completa **del modulo ufficiale di presentazione**.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 22 di 69

Il modulo ufficiale di presentazione non dovrà riportare cancellazioni, correzioni, né alcuna modifica, pena l’inammissibilità della domanda, in quanto i dati presenti sul modulo di domanda devono coincidere con quelli caricati in procedura e trasmessi informaticamente; pertanto, in caso di errore di compilazione si dovrà ripetere l’intera procedura inserendo i dati corretti e conseguentemente generare una nuova versione del modulo.

La domanda è soggetta ad imposta di bollo. L’adempimento relativo all’imposta di bollo (pari a € 16,00 in vigore al momento della redazione del presente Bando) è assicurato mediante:

- apposizione della marca da bollo sul frontespizio della domanda, annullamento e conservazione in originale della stessa presso la sede del proponente³;

e

- inoltre, in allegato al modulo di domanda, di copia del frontespizio con la marca da bollo annullata, da cui si evinca il numero identificativo (seriale).

Il modulo originale definitivo di domanda, regolarizzato ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo come sopra indicato, deve essere:

- salvato come file in formato pdf/A, denominato in caratteri maiuscoli secondo la seguente modalità:

BANDO AIMT/WORK EXPERIENCE_2019-2021_CODICE OPERATORE (inserire codice operatore)_DENOMINAZIONE OPERATORE (inserire denominazione operatore) NUMERO DOMANDA (inserire numero domanda);

- firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore speciale (**acquisendo così l’estensione.pdf.p7m**)

Successivamente dovrà essere inviato un messaggio PEC al Settore Formazione Professionale della Direzione regionale Coesione Sociale, al seguente indirizzo:

settoreformazioneprofessionale@cert.regione.piemonte.it

contenente:

1. Il modulo di domanda (predisposto come sopra indicato), quale documento principale
2. La restante documentazione di cui al par. 9.1, come allegati in formato pdf/A

L’oggetto del messaggio di PEC deve essere il seguente:

“CANDIDATURA_BANDO AIMT/WORK EXPERIENCE_2019-21”, seguito dal codice e denominazione operatore e dal numero della domanda.

La documentazione di cui ai punti B, C, F, G, H, I, e M del paragrafo 9.1 deve essere prodotta **in distinti files formato pdf/A**; la documentazione di cui ai punti D, E, J, K e L del paragrafo 9.1 **deve essere prodotta mediante scansione in un unico file formato pdf/A per singolo intervento cui si riferisce**.

Ai fini di una corretta apertura e lettura dei files contenuti nel messaggio PEC, gli stessi non dovranno essere zippati.

³ La marca da bollo annullata deve essere esibita in caso di controlli

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 23 di 69

Le domande dovranno pervenire nel seguente periodo di apertura dello sportello:

dal 13 gennaio 2020 al 22 dicembre 2021

Lo sportello potrà essere chiuso in data antecedente alla predetta scadenza in caso di esaurimento delle risorse disponibili, con comunicazione mediante avviso sulla pagina della formazione professionale dedicata alla mobilità transnazionale.

Le domande pervenute via pec fuori dai predetti termini saranno respinte. Non fa fede la data e l'ora di invio da parte del soggetto presentatore.

Si ricorda che per l'invio tramite pec, **fa fede la domanda originale** definitiva e non più modificabile **elaborata dalla predetta procedura informatica**; l'eventuale **domanda in bozza sarà pertanto considerata inammissibile**.

Ogni domanda può comprendere uno o più interventi, **ma gli stessi devono riferirsi tutti ad una sola tipologia di attività** (attività integrative – tipo B o work experience – tipo C1/C2).

Allo scopo di consentire maggiore partecipazione alle **attività di tipo C1/C2 – Work experience**, ciascun operatore potrà presentare **al massimo 5 interventi**.

9.1 DOCUMENTAZIONE FACENTE PARTE INTEGRANTE DELLA DOMANDA

La domanda è composta dalla seguente documentazione:

A) Modulo originale definitivo di domanda (prodotto dalla procedura informatizzata di inoltro) compilato in ogni sua parte e **sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o procuratore speciale**, comprendente:

- la dichiarazione inerente all'autenticità delle informazioni contenute nel modulo medesimo e nella relazione allegata;
- la dichiarazione di non aver già ottenuto finanziamenti pubblici per le stesse persone e gli stessi interventi di mobilità;
- la dichiarazione di aver letto e compreso il capitolo del Bando inerente al trattamento dei dati personali e l'informativa ad esso allegata e di averla diffusa presso il/i partner/s;
- in caso di presentazione del medesimo progetto su altri bandi nazionali/europei, l'indicazione dei bandi su cui è stato presentato;
- l'impegno da parte del soggetto attuatore a garantire il rispetto delle priorità per le quali è stata eventualmente richiesta l'assegnazione del relativo punteggio;
- l'impegno da parte del soggetto attuatore a garantire il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza di cui alla D.lgs 81/2008 e s.m.i.;
- l'impegno da parte del soggetto attuatore a garantire senza alcuna delega tutte le attività oggetto della richiesta;
- la scheda descrittiva di ogni intervento proposto.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 24 di 69

B) frontespizio della domanda con la marca da bollo apposta e annullata dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale). I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono invece indicare il motivo dell'esenzione precisando la relativa norma di legge.

C) **relazione illustrativa delle Attività Integrative/Work experience, redatta utilizzando il format Allegato B o B1** al presente Bando, compilato in tutte le sue parti.

D) **Accordo/i** tra il soggetto attuatore/beneficiario e il/i partner/s intermediario/i all'estero, **redatto per ciascun intervento utilizzando il format Allegato C – Partnership Agreement (in lingua inglese) datato e sottoscritto da entrambi i soggetti** comprendente tutti gli impegni reciprocamente assunti ivi compresi quelli inerenti ai trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni del Reg. (UE) 2016/679.

E) **lettere di intenti** di tutti gli eventuali partners coinvolti nel progetto compreso l'eventuale partner EURES (ad esclusione del partner intermediario che presenta l'accordo di partenariato di cui al punto D) **datate, sottoscritte e redatte per ciascun intervento su carta intestata secondo lo schema tipo Allegato D** al presente Bando, recanti una breve descrizione dell'ente, la specificazione del ruolo assunto nella realizzazione dell'intervento e dei relativi impegni e la persona di riferimento.

Per le sole domande riferite alle attività di tipo C1/C2 – Work experience, è necessario produrre altresì i seguenti documenti:

F) **atto costitutivo del R.T.** per i soli R.T. già costituiti, oppure dichiarazione di impegno alla costituzione del R.T., **sottoscritta** da tutti i soggetti proponenti, con l'indicazione del capofila.

G) **autocertificazione** ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 **sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore speciale)** dell'agenzia formativa, inerente la partecipazione a progetti transnazionali analoghi realizzati e conclusi in almeno un anno solare tra i 4 anni immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda, nell'ambito di bandi o programmi pubblici (regionali, nazionali o comunitari) e/o privati, da cui si evinca, per ciascuno di essi, il titolo del progetto, gli estremi del bando/call di riferimento, le date di inizio e di conclusione delle attività, una breve descrizione del contenuto, il numero di partecipanti.

H) **autocertificazione** ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 **sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore speciale)** dei soggetti accreditati per i servizi al lavoro inerente le attività svolte in collaborazione con omologhe istituzioni di altri paesi esteri nell'arco dei 4 anni immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda, da cui si evinca, per ciascuna di esse, la data di inizio e di conclusione e una breve descrizione del contenuto.

I) **Curriculum vitae** del/della referente di parità in ambito educativo e formativo con specifica formazione e/o esperienza lavorativa a livello di operatore presentatore, debitamente sottoscritto dall'interessato/a.

J) Per ogni intervento, **manifestazione di interesse all'assunzione** del destinatario dell'intervento, sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa localizzata in Piemonte, recante l'indicazione del nominativo del destinatario del tirocinio.

K) Per ogni intervento, **manifestazione** della disponibilità ad ospitare il tirocinante destinatario dell'intervento, redatta in lingua inglese e sottoscritta dall'azienda situata nel Paese estero.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 25 di 69

L) Per ogni intervento, **programma di work experience**, redatto sulla base del modello – All. E del presente Bando, debitamente sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti.

M) Statuto dell'agenzia formativa/Soggetto accreditato presentatore e di tutti i soggetti dell'eventuale Raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito. Per i soggetti di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettera b), la documentazione deve essere integrata della copia conforme dello Statuto del soggetto emanante. Nel caso di Statuto già precedentemente depositato, devono essere indicati gli estremi della consegna con la dichiarazione attestante che, nel frattempo, non sono intervenute modifiche.

La domanda di Attività integrative è composta dalla documentazione di cui ai punti: A, B, C, D ed E.

La domanda di Work Experience è composta dalla documentazione di cui ai punti: A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L e M.

Tutta la documentazione di cui ai punti sopra richiamati deve essere trasmessa contestualmente alla presentazione della relativa istanza di cui al punto A.

Si precisa che:

- la mancanza della documentazione di cui al punto **A e C** determina l'immediata inammissibilità dell'intera domanda, vale a dire la sua esclusione senza possibilità di sanare in alcun modo l'irregolarità mediante soccorso istruttorio;
- la mancanza della documentazione di cui ai punti **D, J, K e L** determina l'inammissibilità dell'intervento cui si riferisce facente parte della domanda, senza possibilità di sanare in alcun modo l'irregolarità mediante soccorso istruttorio;
- la mancanza della documentazione di cui al punto **E** determina l'inammissibilità del partner cui si riferisce, senza possibilità di sanare in alcun modo l'irregolarità mediante soccorso istruttorio.

La documentazione di cui ai punti B, F, G, H, I e M è ugualmente necessaria a pena di inammissibilità della domanda, ma l'eventuale assenza della medesima potrà essere sanata mediante l'attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), della Legge 241/1990.

Ai fini della sanatoria il responsabile del procedimento invia all'operatore presentatore interessato **una richiesta di regolarizzazione fissando un termine perentorio** - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o i documenti necessari; decorso tale termine senza che sia pervenuta la documentazione richiesta si procederà all'esclusione **dell'intera domanda o dell'intervento considerato (nei casi previsti)**.

Al di fuori delle ipotesi sopra descritte è facoltà del responsabile del procedimento invitare, se necessario, gli operatori presentatori a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nel rispetto della par condicio.

La documentazione che riporti bianchettature, cancellazioni, sovrascritture o altre correzioni, o che sia priva di data o di firma (autenticata nelle forme di legge ove richiesto) o dei dati inerenti agli interventi si considera **irregolare** e comporta **l'inammissibilità della domanda o dell'intervento**.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 26 di 69

Tutti gli originali della documentazione vanno conservati a cura del soggetto presentatore e resi disponibili in caso di richiesta da parte degli uffici.

10. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

Nel periodo di apertura degli sportelli di presentazione, le domande sono prese in esame in base all'ordine di arrivo.

La selezione delle proposte avviene nel rispetto di quanto previsto dalla D.g.r. n. 15-1644 del 29/06/2015 avente ad oggetto “Le procedure e criteri di selezione delle operazioni” approvate dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. FSE 2014/2020, degli indirizzi espressi dalla Direttiva Mobilità Transnazionale 2019_2021 di cui alla D.g.r. n. 16-8880 del 06/05/2019 e delle condizioni stabilite dal presente Bando.

Le attività devono soddisfare dei requisiti minimi di struttura e gestione per garantire un elevato livello di attuazione degli interventi (come previsto ai paragrafi 3.1, 3.1.1. e 3.1.2) che si applicano tanto al soggetto attuatore/beneficiario quanto al partner intermediario estero e al soggetto ospitante.

La selezione delle proposte si realizza in due differenti momenti:

- verifica di ammissibilità
- valutazione di merito

Le procedure di selezione assicurano il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, riconoscimento reciproco, proporzionalità, pubblicità, economicità, efficacia, tempestività, correttezza.

10.1 VERIFICA DI AMMISSIBILITA'

10.1.1 Procedure per la verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità è finalizzata ad accertare la conformità dell'istanza ai requisiti essenziali per la partecipazione al Bando, in riferimento ai seguenti tre parametri:

- a) Conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previste dal Bando
- b) Verifica dei requisiti del proponente
- c) Verifica dei requisiti di progetto

a) Conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previste dal Bando

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte le domande:**

- pervenute fuori dai termini di cui al Cap. 9;
- non trasmesse mediante pec;

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 27 di 69

- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale) o con firma non autenticata secondo le forme di legge o firmate da soggetto non avente titolo;
- redatte su modulistica diversa dal modulo originale definitivo di domanda prodotto dalla procedura informatica di inoltro;
- non corredate dalla documentazione richiesta a pena di inammissibilità della domanda secondo quanto indicato al Par. 9.1., fatti salvi i casi in cui sia prevista l’attivazione del soccorso istruttorio;
- per le quali, in caso di attivazione del soccorso istruttorio, il proponente non abbia proceduto all’integrazione nel termine perentorio stabilito nella richiesta di regolarizzazione;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l’identificazione del proponente o per la valutazione delle proposte o con dati incoerenti o errati tali da rendere impossibile l’identificazione o la valutazione;
- per le sole work experience C1/C2, mancanti della descrizione sintetica delle buone prassi in tema di pari opportunità (Sezione 2 della relazione Illustrativa di cui all’Allegato B1 del presente Bando).

b) Verifica dei requisiti del proponente

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte le domande** presentate da soggetti:

- diversi dagli operatori indicati al Cap. 5 (o per le sole work experience soggetti privi dei requisiti di esperienza prescritti);
- non aventi i requisiti di localizzazione previsti al Cap. 5 (per le sole work experience);
- in situazione di incompatibilità a seguito di sospensione/revoca/decadenza dell’accreditamento regionale;
- in situazione di inadeguatezza amministrativa, finanziaria e operativa;
- che non rispettino gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva.

Le verifiche relative all’adeguatezza amministrativa, finanziaria e operativa, al rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e regolarità fiscale, si intendono assolte per i soggetti già accreditati, in considerazione dei controlli ex ante e in itinere, relativi all’accreditamento posti in essere dal Settore competente.

Le domande di work experience presentate da Agenzie Formative in attesa di accreditamento sono ammesse con riserva, fatto salvo l’esito positivo della relativa procedura. Per i Soggetti Accreditati per i Servizi al Lavoro l’accreditamento costituisce requisito di ammissibilità della domanda ed è rilevato al momento della presentazione della stessa.

Le domande di work experience presentate da agenzie formative non accreditate, che non hanno presentato domanda di accreditamento ai competenti uffici regionali entro i termini di cui al Cap. 5, non sono finanziabili.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 28 di 69

c) Verifica dei requisiti di progetto

Non saranno considerati ammissibili, e pertanto **saranno respinti, gli interventi:**

- riferiti ad attività non previste dal Bando o da esso esplicitamente escluse;
- per i quali l'operatore non abbia titolo di presentazione;
- non conformi, per contenuti, attività o destinatari, alle condizioni previste dal presente Bando;
- non corredati dalla documentazione richiesta a pena di inammissibilità dell'intervento secondo quanto indicato al Par. 9.1., fatti salvi i casi in cui sia prevista l'attivazione del soccorso istruttorio;
- per le quali, in caso di attivazione del soccorso istruttorio, il proponente non abbia proceduto all'integrazione nel termine perentorio stabilito nella richiesta di regolarizzazione;
- di durata inferiore o superiore al limite minimo/massimo prestabilito;
- le cui specifiche sezioni della domanda e/o della relazione illustrativa risultino prive di dati essenziali per la valutazione dell'intervento;
- in contrasto con specifiche normative di settore;
- presentati in numero maggiore rispetto al limite massimo di interventi ammessi per ciascun operatore di cui al Par. 9; in tal caso gli interventi presentati in eccedenza vengono respinti in base al numero di presentazione (per i soli interventi di work experience - C1/C2);
- per i soli interventi di work experience – C1/C2, mancanti della contestualizzazione delle tematiche relative allo sviluppo sostenibile (Sezione 3 della relazione Illustrativa di cui all'Allegato B1 del presente Bando)
- i cui partner intermediari all'estero non abbiano titolo di partecipazione o la cui documentazione specifica (partnership agreement) risulti irregolare.

10.1.2 Esiti della verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità si potrà concludere con esito positivo o negativo.

Nel primo caso l'istanza verrà ammessa alle successive fasi di valutazione, mentre nel secondo caso sarà comunicato al presentatore l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento.

Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in 10 giorni di calendario dal ricevimento della predetta comunicazione; la Direzione Coesione Sociale, valutate le controdeduzioni pervenute nei termini, procederà al rigetto definitivo e all'esclusione dell'istanza dalla selezione oppure all'accoglimento delle controdeduzioni presentate e alla conseguente riammissione.

Successivamente gli interventi ammessi sono sottoposti alla valutazione di merito con attribuzione di un punteggio che, unitamente al punteggio riferito al soggetto proponente e alla eventuale attribuzione di priorità, concorre a determinare il punteggio complessivo della domanda di Work experience (per le attività integrative non viene valorizzato il punteggio relativo al soggetto proponente).

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 29 di 69

10.2 VALUTAZIONE DI MERITO

10.2.1 Procedure per la valutazione di merito

La valutazione di merito delle attività di cui al presente Bando è affidata al nucleo di valutazione appositamente costituito nell'ambito della Direzione Coesione Sociale, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

La nomina e le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione avvengono in conformità alle disposizioni di cui al paragrafo 7 del documento recante "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni", approvato con DGR n. 15 – 1644 del 29/06/2015.

Il Nucleo di valutazione sarà composto da personale interno della Regione Piemonte, eventualmente affiancato, in caso di specifiche necessità tecniche, da esperti esterni con esperienza e/o professionalità in relazione alle materie oggetto del Bando.

La valutazione di merito delle proposte che siano risultate ammissibili è effettuata in conformità alle disposizioni previste dal citato documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni", prendendo in considerazione esclusivamente le classi di valutazione e gli oggetti, individuati al paragrafo 8.3 della Direttiva Mobilità Transnazionale 2019 – 2021, di seguito riportate:

CLASSE DI VALUTAZIONE	ATTIVITA' INTEGRATIVE Punteggio massimo	%	WORK EXPERIENCE Punteggio massimo	%
A - Soggetto proponente	0	0	250	25
B – Caratteristiche della proposta progettuale	900	90	600	60
C – Priorità	100	10	100	10
D – Sostenibilità	0	0	50	5
E – Offerta economica	0	0	0	0
Totale	1000	100	1000	100

Secondo quanto previsto dalla predetta Direttiva, la Classe E) "Offerta economica", non è attivata in quanto la spesa è determinata in applicazione di parametri predefiniti.

Per le sole Attività integrative non sono inoltre attivate le classi A e D in quanto applicate alla valutazione già operata in sede di approvazione dell'intervento formativo di cui si chiede l'integrazione.

Le classi di valutazione adottate ai sensi del presente Bando sono declinate negli oggetti di cui ai paragrafi 10.2.2 e 10.2.3 e nei relativi criteri, il cui punteggio, nei limiti massimi definiti per ciascuno di essi, è graduato secondo le modalità previste dallo specifico Manuale Tecnico di Valutazione.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 30 di 69

10.2.2 Classi, oggetti, criteri per la valutazione di merito delle Attività integrative - B

Criteri riferiti al singolo intervento proposto (max punti 1000)

CLASSE	OGGETTO	CRITERI	PUNT. MAX
B Caratteristiche della proposta	B.1 Qualità	B.1.1. Qualità dell'intervento in relazione al dettaglio dell'accordo, al valore aggiunto, alla selezione, preparazione dei destinatari e all'attività di tutoraggio	900
		TOTALE B	
CLASSE	OGGETTO	CRITERI	PUNT. MAX
C Priorità	C.1 Priorità regionali specifiche	C.1.1 Presenza nel partenariato di almeno un'organizzazione EURES attiva e operante nel territorio regionale	100
		TOTALE C	

10.2.3 Classi, oggetti, criteri per la valutazione di merito delle Work experience C1-C2

Criteri riferiti al soggetto proponente (max punti 250)

CLASSE	OGGETTO	CRITERI	PUNT. MAX
A Soggetto proponente	A.1 Esperienza pregressa	A.1.1. Esperienza nella realizzazione di azioni di mobilità transnazionale	30
		A.1.2. Livello di realizzazione degli interventi approvati su precedenti bandi regionali per mobilità transnazionale	130
		A.1.3. Correttezza nella realizzazione di interventi approvati su precedenti bandi regionali per mobilità transnazionale	90
		TOTALE A	
Criteri riferiti al singolo intervento (max punti 750)			
	B.2 Congruenza interna	B.2.1. Congruenza tra motivazione e contenuti dell'intervento, programma della work experience e durata	300
B Caratteristiche della proposta	B.3 Qualità	B.3.1. Qualità dell'intervento in relazione al dettaglio dell'accordo, alla preparazione del destinatario e al tutoraggio	300
		TOTALE B	
C	C.2	C.2.1 Erogazione del servizio di individuazione e	100

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 31 di 69

Priorità	Priorità regionali specifiche	validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali secondo la normativa regionale.	
		TOTALE C	100
D Sostenibilità	D.1 Organizzazione e logistica	D.1.1. Livello organizzativo/logistico in rapporto agli interventi previsti	50
		TOTALE D	50
		TOTALE COMPLESSIVO	1000

10.3 MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I punteggi sono attribuiti in base alle informazioni presenti sulla domanda, sulla documentazione di accompagnamento e in relazione agli impegni assunti con la presentazione della domanda medesima, fatte salve le verifiche disposte dal nucleo di valutazione che può altresì richiedere eventuale ulteriore documentazione.

Per le **attività integrative** il punteggio totale di ogni domanda è dato dalla media dei punteggi ottenuti dagli interventi che la compongono.

Per le **work experience** i punteggi per i criteri A.1.2 e A.1.3 sono attribuiti in base alle informazioni pregresse già in possesso dell'Amministrazione regionale. Il punteggio totale di ogni domanda è dato dal punteggio relativo all'attuatore/beneficiario, cui si somma la media dei punteggi ottenuti dagli interventi che la compongono

Il punteggio degli interventi risultati non ammissibili non concorre al computo della somma totale.

10.4 ESITI DELLA VALUTAZIONE

Per le **Attività integrative** non sono finanziabili le domande con punteggio complessivo inferiore a 600 punti e gli interventi la cui valutazione relativa alla Classe B non raggiunga almeno 550 punti.

Per le **Work Experience** non sono finanziabili le domande con punteggio complessivo inferiore a 680 punti e gli interventi la cui valutazione relativa alla classe B non raggiunga almeno 450 punti.

11. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA'

11.1 APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE E DELLE WORK EXPERIENCE

A parità di punteggio i singoli interventi saranno ordinati secondo l'ordine con cui il presentatore li ha inseriti nella domanda.

Il finanziamento delle attività approvate avviene fino ad esaurimento delle risorse in base all'ordine di presentazione della domanda, rappresentato dal numero di protocollo.

Il finanziamento della domanda viene calcolato sommando esclusivamente gli importi previsti per gli interventi ammissibili.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 32 di 69

La copertura finanziaria dei singoli interventi è assicurata fino alla concorrenza delle disponibilità previste dal presente bando per le rispettive attività di riferimento.

Il valore complessivo delle Attività Integrative e delle Work experience si intende calcolato fino all'importo dell'ultimo intervento integralmente finanziabile.

Gli interventi eccedenti il predetto limite di finanziabilità, anche se ammissibili, sono respinti per esaurimento risorse. In caso di riapertura dello sportello di presentazione delle domande conseguente ad un eventuale rifinanziamento del bando, detti interventi non acquisiscono alcuna priorità e nel caso in cui si intenda riproporli, la relativa domanda deve essere nuovamente presentata.

L'autorizzazione a realizzare le Attività Integrative e le Work experience è disposta dalla Direzione regionale Coesione Sociale mediante un apposito provvedimento, ed è subordinata:

- all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., nei casi previsti dalla stessa norma;
- alla rinuncia da parte del beneficiario di eventuali e ulteriori finanziamenti ottenuti da altra Autorità Pubblica per gli stessi interventi e gli stessi destinatari oggetto della relativa domanda. Inoltre per le sole attività di Work Experience (C1-C2) la predetta autorizzazione è subordinata anche:
 - all'effettiva costituzione dell'R.T. (nel caso di R.T. non ancora costituite) e alla presentazione della copia conforme del relativo atto costitutivo;
 - alla verifica della sussistenza dell'accreditamento per la macroarea "sostegno all'inserimento al lavoro", qualora il presentatore sia un'agenzia formativa.

Qualora le informazioni in materia di "antimafia" abbiano dato esito positivo, la predetta autorizzazione è revocata in sede di autotutela e al beneficiario non sarà corrisposto alcun contributo.

L'autorizzazione riporta il termine massimo per la conclusione dei progetti tenendo conto che per le work experience la durata per la realizzazione di ciascun intervento finanziato è fissata in 15 mesi.

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a comunicare tempestivamente alla Direzione regionale Coesione Sociale ogni modifica intervenuta successivamente all'autorizzazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

I rapporti tra la Regione e gli operatori assegnatari di finanziamento saranno regolati mediante atto di adesione predisposto secondo il format approvato con la DD. n. 219 dell'08/03/2019 e s.m.i..

Nel caso di Raggruppamenti temporanei, l'Atto di adesione dovrà essere sottoscritto anche da tutti i componenti del Raggruppamento stesso, nominati Responsabili (esterni), limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali in applicazione del Reg. (UE) 679/2016. (Rif. Cap. 20 del presente Bando).

L'atto di adesione deve essere sottoscritto successivamente all'autorizzazione della domanda e prima dell'avvio delle attività e inoltrato agli uffici regionali. Ulteriori e maggiori specificazioni in merito saranno oggetto di successive comunicazioni agli attuatori.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 33 di 69

12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Fermo restando quanto stabilito in merito alla definizione di operazione dall'art.2, punto 9) del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i., **ai fini del presente Bando si considera come operazione l'insieme dei singoli interventi costituenti ciascuna domanda di Attività Integrativa o di Work experience.**

13. MODALITA' DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

13.1 CONDIZIONI GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

13.1.1 Comunicazione di attivazione delle edizioni degli interventi

A partire dalla data del provvedimento di autorizzazione delle Attività Integrative/Work experience l'attuatore può dare inizio agli interventi in esso compresi, attivandone una o più edizioni, anche differite nel tempo, in relazione alle esigenze organizzative proprie, dei partner di progetto e/o delle persone destinatarie; l'avvio di ciascuna edizione è soggetto a comunicazione.

Per comunicare l'avvio di una o più edizioni di interventi è necessario adottare la procedura informatizzata allo scopo predisposta, disponibile su internet all'indirizzo:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/procedure-sw/index.html>

Il titolo, la durata, i contenuti, la tipologia di destinatari (o il destinatario per le attività di Work Experience) e il Paese di destinazione di ogni edizione devono corrispondere a quanto approvato per l'intervento a cui essa si riferisce.

Per ciascuna edizione sono comunicati:

- **la sede accreditata di riferimento;**
- **i partner coinvolti nel progetto interessati dall'edizione**
- **il numero dei partecipanti** della singola edizione (1 partecipante per le attività di Work Experience).

Qualora l'intervento preveda la partecipazione di persone con bisogni speciali (disabili o giovani minorenni) e il relativo preventivo comprende il servizio "supporto individuale per accompagnatore" e il servizio "viaggio" per il medesimo, nella comunicazione di attivazione delle relative edizioni che includono tale tipologia di destinatari, la presenza dell'accompagnatore deve essere esplicitamente indicata, ai fini del calcolo del preventivo dell'edizione.

Il preventivo di spesa viene prodotto in automatico dalla procedura, in applicazione degli algoritmi definiti al paragrafo 8.3.

Analogamente alla presentazione della domanda di contributo, anche per la comunicazione di attivazione delle edizioni, la procedura informatizzata produce in automatico la stampa di un modulo originale recante i dati **inseriti e trasmessi**.

Tuttavia tale modulo cartaceo **non deve essere inviato** alla Direzione Coesione Sociale (che acquisisce i dati tramite la procedura informatizzata), ma deve essere tuttavia conservato agli atti

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 34 di 69

dal soggetto attuatore e reso disponibile in caso di controlli successivi da parte degli uffici competenti.

13.1.2 Avvio e gestione delle attività

L'avvenuta comunicazione di attivazione di una edizione consente ai soggetti attuatori di procedere successivamente all'effettivo avvio delle relative attività, nel rispetto delle disposizioni di seguito riportate:

- la formalizzazione di avvenuto inizio delle edizioni è subordinata ad una **procedura informatica obbligatoria di comunicazione** finalizzata alla gestione delle fasi amministrative, di controllo e di implementazione dell'anagrafe allievi/partecipanti, nell'ambito del sistema degli indicatori di sorveglianza previsti dalle disposizioni vigenti, disponibile su internet all'indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/formazione-professionale/servizi/622-gestione-allievi-e-inizio-corsi>

- i soggetti attuatori dovranno adottare la modulistica componente la “Cartella del/la partecipante” (CDP), approvata con DD n. 1427 del 17/10/2019 in cui sono contenuti i principali documenti necessari per formalizzare il rapporto con i destinatari della mobilità (Domanda di iscrizione partecipanti adulti, Contratto tra l' Operatore e il/la partecipante comprensivo del Patto per la Mobilità Transnazionale); i format sono reperibili sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo :

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/modulistica-por-fse-cartella-partecipante>

- al fine di giustificare e comprovare l'attività effettivamente svolta, i soggetti attuatori devono curare la compilazione dell'apposita documentazione cartacea per la rilevazione delle presenze (**fascicolo dell'edizione e fogli firma**) il cui format predisposto dagli uffici é reperibile sul sito istituzionale della Regione; i dati rilevabili dalla documentazione cartacea devono trovare riscontro sull'apposito registro informatico;
- i soggetti attuatori devono assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi per il periodo di permanenza all'estero. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'ente di formazione/azienda;
- deve essere individuato un responsabile – coordinatore dell'organizzazione delle attività;
- il finanziamento del bando Attività integrative/Work experience 2019-2021 della Regione Piemonte copre interamente i costi per la partecipazione alle attività; nessun ulteriore contributo è a carico del destinatario (con l'esclusione delle spese di carattere personale che sono a carico del destinatario stesso);
- L'eventuale cauzione a carico del destinatario non può coprire le quote di finanziamento non riconosciute a consuntivo per il mancato completamento del percorso da parte del partecipante stesso; si rammenta inoltre che qualora tale cauzione fosse richiesta occorrerà dichiarare nel Patto per la mobilità transnazionale quale tipologia di costi vada a garantire e le modalità di restituzione;

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 35 di 69

- allo scopo di assicurare la più ampia fruibilità delle esperienze di mobilità, ciascun partecipante, nell'ambito della singola tipologia di attività, può essere destinatario di un solo intervento di cui al presente Bando;
- per le Attività Integrative i soggetti attuatori devono comunicare agli uffici regionali l'elenco delle aziende ospitanti i tirocini; tale comunicazione deve avvenire **entro 5 giorni dall'arrivo a destinazione dei partecipanti**.

Ulteriori disposizioni tecniche o di dettaglio inerenti la realizzazione delle attività di tirocinio, la stipula dell'atto di adesione, la gestione delle schede di presenza e, in generale, le modalità di attuazione degli interventi, saranno oggetto di successive comunicazioni agli attuatori.

13.2 DELEGA

Nessuna attività di cui al presente Bando può essere oggetto di delega, neanche parziale, da parte dell'operatore (soggetto attuatore) che ne è titolare.

13.3 VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

L'attuazione degli interventi deve avvenire nei tempi stabiliti nel rispetto del programma approvato e di tutte le condizioni previste.

Fatte salve le modifiche per correzione di errore materiale, operate dai competenti uffici, **non sono ammesse variazioni della titolarità delle Attività Integrative e delle Work experience, del relativo importo finanziario complessivo né di alcuno degli elementi caratterizzanti l'intervento approvato.**

Le variazioni di denominazione, ragione sociale e/o codice fiscale/partita I.V.A. dell'operatore devono essere tempestivamente comunicate, ai fini dell'istruttoria e della verifica di mantenimento dei requisiti previsti, **e richiedono la modifica dell'atto autorizzativo**. Per quanto riguarda le restanti variazioni si rinvia alle disposizioni emanate dai competenti uffici regionali.

Per le sole Attività Integrative, qualora si rendesse necessaria l'attivazione di edizioni di un intervento in eccedenza alla rispettiva disponibilità finanziaria, il relativo importo può essere aumentato fino ad un massimo del 30% del valore per esso approvato, fermo restando l'ammontare complessivo della domanda.

Per le sole Attività Integrative è possibile sostituire i partecipanti in caso di ritiro fino ad un massimo di due subentri per edizione, previa autorizzazione da parte degli uffici preposti.

13.4 TERMINE DELLE ATTIVITA'

Per le **Attività Integrative** gli interventi approvati e autorizzati devono concludersi entro il termine stabilito dal relativo provvedimento regionale di autorizzazione dei corsi e dei relativi tirocini per i quali si richiede l'integrazione.

Per le **Work experience** gli interventi approvati e autorizzati devono concludersi entro **15 mesi** dall'autorizzazione della domanda.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 36 di 69

Trascorsi tali termini gli interventi che costituiscono le domande di Attività integrative e di Work experience si considerano conclusi. Le edizioni eventualmente iniziate dopo tale scadenza non sono riconosciute ai fini della realizzazione delle Attività integrative e delle Work experience, né ai fini del relativo finanziamento e i relativi costi restano a carico del soggetto attuatore/beneficiario; analogamente non sono riconosciute a consuntivo le parti di attività realizzate successivamente a tale scadenza, anche se avviate nei termini, salvo specifica deroga.

Per le attività che non risultino iniziate entro la suddetta scadenza si procede alla revoca d’ufficio a seguito della quale il relativo contributo è interamente cancellato senza che ciò comporti variazione delle condizioni e dei parametri contenuti nell’autorizzazione.

L’autorizzazione a realizzare gli interventi di cui al presente Bando esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività in essa previste e con la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verifichi l’evenienza, salvo i casi di eventuale contenzioso in atto per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti.

Per le attività oggetto di una autorizzazione che abbia concluso i propri effetti, il soggetto autorizzato non potrà vantare alcun ulteriore diritto nei confronti della Regione Piemonte.

Al termine delle attività l’attuatore/beneficiario dovrà predisporre e trasmettere agli Uffici regionali una relazione finale dell’attività svolta, riferita al complesso degli interventi autorizzati; la suddetta relazione deve essere redatta sulla falsariga della relazione illustrativa allegata alla domanda di contributo, con l’evidenza degli esiti conseguiti e degli obiettivi raggiunti rispetto al progetto iniziale.

13.5 TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DEL CONSUNTIVO

Entro 60 giorni dal termine ultimo per la conclusione delle attività di cui al paragrafo 13.4, il beneficiario deve predisporre, trasmettere telematicamente e inviare tramite posta elettronica certificata la “domanda di rimborso finale” ai competenti uffici regionali. La domanda di rimborso finale può essere prodotta dall’operatore solo quando questi ha provveduto alla dichiarazione di fine attività per tutte le attività appartenenti alla pratica e trasmesso agli Uffici regionali la relazione finale (cfr. Par.13.4).

14. MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO

Il consuntivo delle Attività Integrative/Work experience è determinato dalla somma dei consuntivi degli interventi che le costituiscono.

Il consuntivo di ciascun intervento è determinato dalla somma dei consuntivi delle singole edizioni realizzate.

Il consuntivo di ogni edizione è a sua volta determinato con la medesima metodologia di calcolo adottata per il rispettivo preventivo, applicata per ciascuna di esse alla durata effettiva dei servizi rispettivamente erogati e al numero effettivo dei relativi partecipanti (destinatari, tutor ed eventuali accompagnatori).

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 37 di 69

Nel caso in cui il **numero di destinatari** risulti **inferiore al valore approvato** a preventivo, anche a seguito del superamento del limite massimo di assenze, si procede alla **rideterminazione** del massimale di contributo riconoscibile in relazione al **numero effettivo di destinatari**.

Si considerano conteggiabili a titolo di destinatari effettivi i destinatari che non abbiano cumulato assenze in misura superiore ad un terzo della durata totale effettiva dell'edizione.

Nel caso in cui la **durata totale effettiva delle attività** realizzate risulti **inferiore alla durata approvata** a preventivo, si procede alla **rideterminazione** del massimale di contributo riconoscibile in relazione alle **giornate/ore effettivamente erogate**. In ogni caso **non saranno ammessi** a consuntivo interventi, anche se realizzati e conclusi, la cui durata complessiva non abbia raggiunto **almeno un terzo della durata** prevista dalla relativa autorizzazione.

Si precisa che per “durata totale effettiva” dell'edizione si intende il numero effettivo di giorni di permanenza all'estero, compresi gli eventuali giorni di viaggio.

La presenza minima all'estero, per il riconoscimento del destinatario effettivo (e quindi rendicontabile), si calcola sulla base della durata totale effettiva dell'attività come sopra definita.

Nei casi di revoca di cui al capitolo 15, si procede alla conseguente riduzione del massimale di contributo della domanda.

Nel caso in cui il periodo di permanenza all'estero risulti inferiore a quanto approvato, in relazione al servizio di **supporto individuale alla mobilità transnazionale**, il massimale di contributo riconoscibile è rideterminato in relazione ai giorni di permanenza all'estero accertata per i destinatari effettivi;

Il mancato rispetto delle priorità di cui ai paragrafi 2.1.4 e 2.4.2 che, in quanto riconosciute, abbiano determinato l'attribuzione di uno specifico punteggio in sede di approvazione di un intervento, **comporta la revoca del relativo contributo**; qualora la priorità non sia rispettata per una singola edizione delle attività, si intende revocato il contributo della sola edizione. Nel caso in cui più della metà delle edizioni di un intervento prioritario non ne rispettino le condizioni viene revocato il contributo dell'intero intervento; qualora il mancato rispetto di priorità riconosciute riguardi più della metà degli interventi costituenti l'attività approvata, la revoca è estesa al contributo dell'intera attività.

Le spese sostenute saranno riconoscibili, nei limiti dell'importo approvato, solo fino alla concorrenza del massimale risultante dalle predette rideterminazioni.

14.1 RIDETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI IN RELAZIONE AI SERVIZI

L'importo riconoscibile di tutti i servizi risulta essere pari al massimale come di seguito rideterminato.

“Servizio 1 – Supporto organizzativo”: Il servizio è riconosciuto per ciascun destinatario **effettivo** così come definito nel presente Bando.

“Servizio 2 – Tutoring”: il servizio è riconosciuto **per le sole ore di attività effettivamente erogate** e che trovino riscontro sui supporti di rilevazione delle attività (registri informatizzati e supporti cartacei).

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 38 di 69

“Servizio 4 – Supporto linguistico”: il servizio è riconosciuto per le sole attività **C1 e C2-work experience - la cui durata totale effettiva è pari o superiore ai 19 giorni (con esclusione dei giorni di viaggio) e solo per ciascun destinatario effettivo**, così come definito nel presente Bando, **per il quale sia stato richiesto in sede di preventivo**. Ai fini del riconoscimento del servizio, l'avvenuta formazione di ciascun destinatario deve essere documentata attraverso l'attestazione del risultato del test di ingresso e del superamento del test finale; l'attestazione deve essere rilasciata dal responsabile dell'intervento.

“Servizio 5 – Supporto individuale” e “Servizio 6 – Supporto individuale accompagnatore”: entrambi i servizi **sono riconosciuti per i soli giorni di effettiva permanenza all'estero, compresi i giorni di viaggio**. Ai fini della definizione dell'importo ammissibile relativamente al supporto individuale è necessario fare riferimento ai seguenti elementi:

- le ore relative al supporto individuale del singolo destinatario/accompagnatore che devono trovare riscontro sui supporti di rilevazione delle attività (registri informatizzati e supporti cartacei);
- il numero di giorni trascorsi all'estero dal singolo destinatario/accompagnatore, compresi i giorni di viaggio. Per essere conteggiati i giorni di viaggio devono risultare registrati sui relativi supporti informatici e cartacei.

Il Servizio 5 - Supporto individuale_ è riconosciuto **solo per i destinatari effettivi**.

“Servizio 7 - Viaggio”: Il servizio è **riconosciuto per ciascun destinatario effettivo** così come definito nel presente Bando e per ciascun tutor/eventuale accompagnatore. La località estera dove si è svolta l'attività deve rientrare nella fascia chilometrica indicata in sede di preventivo dell'intervento. Qualora ci siano delle variazioni in sede di consuntivo, il massimale di contributo per il servizio 7 sarà riparametrato in relazione all'effettiva fascia chilometrica di appartenenza, fermo restando l'attribuzione della UCS relativa alla fascia indicata a preventivo, qualora la località prescelta appartenga ad una fascia superiore.

15. CONTROLLI

Il soggetto presentatore/attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza a esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto di autorizzazione.

Per le attività autorizzate a valere sul presente Bando si applicano le disposizioni contenute nel documento “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR-FSE 2014-2020 della Regione Piemonte” approvate con D.D. n. 1610 del 21/12/2018 e sm.i.

E' facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato e della Regione di effettuare visite anche senza preavviso in ogni fase dell'attività. Di conseguenza il soggetto attuatore ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Si ricorda che il soggetto attuatore ha l'obbligo di conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, in base alla vigente normativa.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 39 di 69

Qualora dai controlli emergessero gravi irregolarità nella conduzione delle azioni, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, si dispone, previa comunicazione all'attuatore, la revoca parziale o totale del contributo.

La redazione del rendiconto è supportata da una procedura preliminare di comunicazione per via telematica dei dati di fine attività; l'attuatore è tenuto a predisporre il rendiconto sull'apposita procedura informatica e a richiederne la verifica da parte del soggetto incaricato dall'Amministrazione.

16. FLUSSI FINANZIARI

Successivamente alla sottoscrizione dell'atto di adesione, e previa autocertificazione dell'avvenuto inizio delle attività relative all'intervento di mobilità, la Regione attiverà le procedure di erogazione dei contributi di cui al presente Bando nei confronti dei soggetti attuatori titolari di attività integrative/work experience autorizzate, con le modalità di seguito descritte:

Prima attribuzione

La prima attribuzione, a titolo di anticipo, è fissata nella misura del 50% del valore delle Attività Integrative/Work experience approvate e autorizzate ed è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- avvenuta sottoscrizione e trasmissione agli Uffici regionali competenti dell'atto di adesione;
- avvenuta comunicazione dell'avvio delle attività tramite autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00;
- presentazione di idonea garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, per l'importo dell'anticipo.

Ulteriori attribuzioni

E' altresì prevista l'erogazione di un ulteriore importo pari al 20% del valore delle Attività Integrative/Work experience a titolo di stato di avanzamento, quando sia stato realizzato almeno il 70% dell'attività complessivamente prevista in termini di edizioni concluse; l'effettiva erogazione di tale quota è subordinata agli esiti dei controlli effettuati dall'Autorità di Gestione (di seguito A.d.G.) sulle attività dichiarate.

La richiesta di erogazione dell'importo relativo al suddetto stato di avanzamento deve riportare le informazioni di carattere fisico ed economico inerenti **tutte le attività effettivamente realizzate** a partire dalla data di avvio delle attività stesse.

Saldo

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività di ciascuna operazione, deve essere predisposta da parte del soggetto beneficiario la domanda di rimborso finale; tale domanda deve riportare le informazioni di carattere fisico ed economico inerenti **tutte le attività**

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 40 di 69

effettivamente realizzate e concluse e deve essere trasmessa sia telematicamente sia mediante posta elettronica certificata ai competenti uffici regionali.

La domanda di rimborso finale deve essere preceduta dall'invio agli uffici regionali della **relazione finale** dell'attività svolta e dei risultati conseguiti dal complesso degli interventi autorizzati.

La domanda di rimborso finale **deve essere accompagnata dalla documentazione attinente la verifica del rispetto delle priorità** che, in quanto riconosciute, abbiano determinato l'attribuzione di uno specifico punteggio in sede di approvazione dell'intervento, come sotto specificato:

- **Priorità connessa all'erogazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze** acquisite in contesti non formali e informali secondo la normativa regionale: dovrà essere prodotta la seguente documentazione:
 - il numero univoco dell'eventuale attestato finale rilasciato al destinatario;
 - il verbale di validazione delle competenze acquisite dal destinatario.
- **Priorità connessa alla presenza nel partenariato di almeno un'organizzazione EURES attiva e operante nel territorio regionale** per ogni edizione dell'intervento: dovrà essere prodotta la seguente documentazione:
 - **un report controfirmato dall'organizzazione EURES**, che deve descrivere il ruolo effettivamente svolto dal partner EURES nell'edizione ed in particolare dovrà evidenziare la data dell'evento informativo, gli argomenti trattati nell'incontro (cfr. Par. 2.1.4) nonché i risultati che l'intervento dell'organizzazione ha apportato in termini di effettivo valore aggiunto alle attività medesime;
 - **il foglio firma relativo all'incontro informativo** con i destinatari delle singole edizioni.

Decorso inutilmente il termine di 60 giorni sopra richiamato, l'Amministrazione si riserva di procedere alla revoca dell'intero finanziamento e al recupero delle somme eventualmente già erogate.

17. AIUTI DI STATO

Il finanziamento delle attività disciplinate dal presente Bando, destinate a singole persone ai fini del miglioramento delle proprie rispettive conoscenze e competenze, non si configura come aiuto di Stato ai sensi della normativa comunitaria di riferimento.

18. INFORMAZIONE, PUBBLICITA' E VISIBILITA'

La pubblicizzazione delle attività deve avvenire nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 115 e seguenti del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. e in conformità della "Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014/2020" approvata dal comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale strategia la Regione Piemonte elabora un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 41 di 69

Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei.

Scopi del format comunicativo per la programmazione 2014-2020, sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del format di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo:

www.regione.piemonte.it/europa2020/grafica.htm

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

Per le indicazioni relative all'informazione e comunicazione non definite dal presente Bando, si rinvia alla sezione 10.5 "Gli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte", approvate con D.D. n. 1610 del 21 dicembre 2018 e s.m.i..

La Regione si riserva di dare evidenza sul proprio sito istituzionale delle attività di Mobilità Transnazionale autorizzate ai sensi del presente Bando e attuare altri adempimenti in tema di comunicazione.

19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i., tutti i documenti giustificativi, relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, devono essere resi disponibili, su richiesta, alla Commissione e alla Corte dei conti per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento, che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 42 di 69

esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I soggetti attuatori o beneficiari conservano la documentazione di spesa, in base alla normativa comunitaria e consentono l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'AdG, dell'AdC, dell'AdA e degli organismi di cui all'art. 127, par. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i..

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

20.1 IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018; D.D. 219 dell'8 marzo 2019 e s.m.i.).

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino domanda di contributo in risposta al presente Bando pubblico sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

Ai sensi dell'art. 13 del RGPD, si allega al presente Bando l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato F), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente.

20.2 SOGGETTI INTERESSATI DAL TRATTAMENTO DEI DATI

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Bando;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 43 di 69

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati nonché ai partner intermediari all'estero.

20.3 RESPONSABILI (ESTERNI) DEL TRATTAMENTO

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Coesione Sociale, sarà nominato “Responsabile (esterno) del trattamento”, secondo quanto previsto dalla DD n. 219 dell'08/03/2019 e s.m.i...

La nomina di “Responsabile (esterno) del trattamento” avrà effetto per i Soggetti che abbiano sottoscritto, firmando l'Atto di adesione, l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento. Tale nomina avrà efficacia a partire dalla data di trasmissione dell'Atto di adesione all'ufficio competente e fino al termine dell'intervento.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei, fermo restando che l'Atto di adesione viene sottoscritto dal Soggetto capofila, qualora anche gli altri componenti del raggruppamento siano tenuti a trattare dati personali, l'Atto di adesione dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti nominati “Responsabili (esterni) del trattamento”, limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal Bando. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

20.4 SUB-RESPONSABILI

Il Delegato del Titolare di cui all'Informativa allegata al presente Bando (Allegato F) conferirà autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile (esterno) faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 44 di 69

previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

20.5 INFORMATIVA AI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Il Beneficiario/Soggetto attuatore delle attività che sia nominato Responsabile (esterno) del trattamento, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi (partecipanti alle esperienze di mobilità) è tenuto ad informarli tramite apposita Informativa ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2016/679 del Titolare, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Tale informativa da consegnare ai destinatari sarà fornita, congiuntamente alle "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", con apposito provvedimento. Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione.

Lo schema di informativa è disponibile on line, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/gestione-attuazione-por-fse/moduli-standard-gestione-amministrativa-por-fse>

21.DISPOSIZIONI FINALI

21.1 INQUADRAMENTO GIURIDICO E FISCALE DELLE SOMME EROGATE

I contributi FSE erogati nell'ambito dell'attuazione dei programmi operativi, finalizzati alla realizzazione di attività di formazione professionale e di aiuti alle persone nell'ambito di un regime di concessione di sovvenzione ex art. 12 della legge n. 241/90, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, così come riportato alla sezione 10.3 "Gli aspetti fiscali e civilistici" del documento "Linee guida per la gestione ed il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte", approvate con D.D.R. n. 807 del 15 novembre 2016 e aggiornate con D.D. n.1610 del 21 dicembre 2018 e s.m.i.

21.2 CONTABILITÀ SEPARATA

Ai sensi del Regolamento Europeo (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. la gestione degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali deve essere tenuta distinta in modo da poter essere individuata e provata in caso di verifica amministrativo-contabile da parte dei preposti organi di controllo dello Stato, dell'Autorità di Gestione, nonché dell'Unione Europea.

In particolare, l'art. 125, comma 4 del Regolamento (UE), ferme restando le norme contabili nazionali, prevede l'adozione da parte del beneficiario di una contabilità separata o di una codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del finanziamento.

21.3 ADEMPIMENTI INERENTI IL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal POR FSE 2014 2020 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti i partecipanti, necessarie per la quantificazione degli indicatori indicati nel POR FSE e nell'Allegato I al Reg. (UE) 1304/2013.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse all'Autorità di Gestione

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 45 di 69

attraverso gli applicativi informatici di gestione delle attività di formazione professionale predisposti dall'Autorità di Gestione.

21.4 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della D.g.r. n. 15-3199 del 26/09/2016 il termine di conclusione del procedimento amministrativo di approvazione degli interventi di cui al presente Bando è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento. Tale termine viene sospeso nei casi in cui siano necessari, ai fini della valutazione, specifici approfondimenti, in particolare con l'acquisizione di documentazione integrativa.

21.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di selezione delle operazioni di cui al presente Bando è il Dirigente del Settore Formazione Professionale della Direzione regionale Coesione Sociale.

Eventuali richieste di informazioni possono essere indirizzate al Settore Formazione Professionale della Direzione regionale Coesione Sociale alla seguente casella di posta elettronica **transnazionalita@regione.piemonte.it**, indicando sempre nell'oggetto della comunicazione il riferimento al bando Attività Integrative/Work Experience - periodo 2019-21.

21.6 ADEMPIMENTI NORMATIVA ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, l'Amministrazione provvederà ad acquisire l'informazione antimafia attestante l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011, nonché l'attestazione della sussistenza o meno di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa per i beneficiari delle sovvenzioni e, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs.159/2011, procederà anche in pendenza dell'informazione predetta, riservandosi, in caso di irregolarità accertate in esito alle verifiche, di revocare i contributi.

22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

I riferimenti normativi e amministrativi già citati nella Direttiva Mobilità approvata con D.G.R. n. 16-8880 del 06/05/2019 si intendono come interamente richiamati nel presente Bando.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 46 di 69

Allegato A

Parametri di calcolo/U.C.S.

Servizio 1 – Supporto organizzativo. Per gli interventi di Work Experience - Parametro Erasmus: 350 Euro procapite.

Servizio 2 – Tutoring Individuale per gli interventi di Work Experience:

TABELLA 1 - Calcolo del preventivo del servizio 2		
Durata intervento in giorni (escluso il viaggio)	Media giornaliera delle ore di tutoring	U.C.S. di riferimento (Euro)
Dal 1° al 112°	1	35,50
Dal 113° alla conclusione	0,5	

Esempio calcolo quota tutoring

Durata dell'intervento: 180 giorni (escluso viaggio) - Indipendentemente dalla destinazione.

	da 1° a 112° g	da 113° a 180° g	TOTALE
Media giorn. ore tutoring	1	0,5	-
N. giorni x fascia	112	68	180
Calcolo	1 x 112	0,5 x 68	-
Ore per fascia	112	34	146

$1 \times 112 \text{ gg} = 112$ [monte ore di tutoring previsto per i primi 112 giorni]

$(180 - 112) = 68$ giorni [giornate superiori a 112 per le quali si applica il secondo parametro]

$0,5 \times 68 \text{ gg} = 34$ [monte ore di tutoring previsto a partire dal 113° giorno fino al 180°]

$112 + 34 = 146$ [monte ore complessivo di tutoraggio riferito all'intervento della durata di 180 giorni] da moltiplicare per l'U.C.S di riferimento (Euro 35,50).

Servizio 4 – Supporto linguistico Solo per interventi di Work Experience di durata uguale o superiore a 19 giorni - Parametro Erasmus +: 150 Euro procapite

Servizio 5 – Supporto individuale alla mobilità transnazionale Per interventi di Attività Integrative e di Work Experience.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 47 di 69

TABELLA 2 - Calcolo del preventivo del servizio 5			
Paese di destinazione		Quota giornaliera (in Euro) per classe di durata	
		da 1 a 14 gg	da 15 a 367 gg
Austria	AT	62	43
Belgio	BE	62	43
Bulgaria	BG	53	37
Cipro	CY	62	43
Repubblica Ceca	CZ	53	37
Germania	DE	62	43
Danimarca	DK	72	50
Estonia	EE	53	37
Grecia	EL	62	43
Spagna	ES	62	43
Finlandia	FI	72	50
Francia	FR	62	43
Croazia	HR	53	37
Ungheria	HU	53	37
Irlanda	IE	72	50
Islanda	IS	72	50
Liechtenstein	LI	72	50
Lituania	LT	53	37
Lussemburgo	LU	72	50
Lettonia	LV	53	37
Macedonia	MK	53	37
Malta	MT	62	43
Olanda	NL	62	43
Norvegia	NO	72	50
Polonia	PL	53	37
Portogallo	PT	62	43
Romania	RO	53	37
Serbia	RS	53	37
Svezia	SE	72	50
Slovenia	SI	53	37
Repubblica Slovacca	SK	53	37
Turchia	TR	53	37
Regno Unito	UK	72	50

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 48 di 69

Esempio calcolo quota pro-capite sostegno individuale

Destinazione: Austria

Durata dell'intervento: 30 giorni (28 gg + 2 gg viaggio)

	da 1° a 14° g	da 15° a 367° g	TOTALE
AUSTRIA (€/g)	62	43	-
N. giorni x fascia	14	16	30
Calcolo	62 x 14	43 x 16	-
Totali per fascia	868	688	1.556

62€ x 14gg = 868,00€ [massimale previsto per i primi 14 giorni]

(30-14) = 16 giorni [giornate superiori a 14 per le quali si applica il secondo parametro]

43€ x 16 gg = 688,00€ [massimale previsto a partire dal 15° giorno e che si applica agli ulteriori 16 giorni]

868,00€ + 688,00€ = 1.556,00 [quota complessiva per 28 giorni in Austria]

Servizio 7 – Viaggio

Per tutti i tipi di intervento

Tabella 3 - Calcolo del preventivo del servizio 7	
Fascia di distanza (Km)	Quota fissa pro-capite per un viaggio di andata e ritorno (Euro)
10-99	20
100-499	180
500-1999	275
2000-2999	360
3000-3999	530
4000-7999	820
oltre 8000	1.500

La fascia chilometrica si riferisce ad una sola tratta del viaggio mentre la tariffa corrispondente copre sia il viaggio di andata che quella di ritorno.

La fascia di distanza deve essere determinata utilizzando il Calcolatore di distanza online messo a disposizione dalla Commissione Europea all'indirizzo:

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/distance-calculator_it

che consente di misurare la distanza dalla città di partenza a quella di destinazione.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 49 di 69

Allegato B

Relazione illustrativa delle Attività Integrative.
Attività tipo B

SEZIONE 1
ANAGRAFICA

SOGGETTO ATTUATORE - *Riportare la denominazione del soggetto attuatore*

--

SEDI INTERESSATE - *Riportare l'elenco delle sedi operative del soggetto attuatore interessate dalle attività*

--

SEZIONE 2
DATI GENERALI DELLE ATTIVITA':

CODICE IDENTIFICATIVO – *Riportare il “numero domanda” attribuito dalla procedura informatizzata di inoltro, rilevato dal modulo originale di domanda*

--

INTERVENTI – *Indicare il responsabile- coordinatore dell'organizzazione*

Tipologia <input type="checkbox"/> Tirocini all'estero	Responsabile- coordinatore organizzativo _____
--	--

OBIETTIVI DELL'ATTIVITA'- *Riportare gli obiettivi dell'attività proposta (Max 2.000 caratteri)*

--

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 50 di 69

SEZIONE 3

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - *(Da compilare per ciascun intervento dell'attività proposta)*

TITOLO DELL'INTERVENTO

N. PROGRESSIVO *(Rilevato dalla domanda Libra)*

DENOMINAZIONE E CODICE/I DEL/DEI CORSO/I DI CUI L'INTERVENTO COSTITUISCE L'INTEGRAZIONE

PAESE DI DESTINAZIONE

DURATA DELL'INTERVENTO IN GIORNI _____ **EVENTUALI GIORNI DI VIAGGIO** _____

SETTORE/I DI RIFERIMENTO

PARTNER INTERMEDIARIO/I

Indicare come viene effettuata la scelta del/i Partner Intermediario/i, una breve descrizione del soggetto e specificare quali competenze devono essere apportate al Progetto – (Max 3.000 caratteri)

ALTRI PARTNER

Riportate per ciascuno degli eventuali altri partner (italiani o stranieri) la denominazione, una breve descrizione delle rispettive attività (Max 2.000 caratteri)

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 51 di 69

PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO

Illustrare l'analisi che ha portato alla proposta d'intervento motivando la scelta del Paese di destinazione, del settore/i di riferimento e il valore aggiunto apportato all'attività dallo svolgimento della stessa all'estero. (Max 3000 caratteri)

Descrivere sinteticamente i contenuti dell'intervento, con riferimento ai corsi per i quali si richiede l'integrazione. (Max 3000 caratteri)

DESTINATARI

Esplicitare le caratteristiche dei destinatari dell'intervento (non limitandosi alla descrizione codificata in domanda), la loro provenienza, il loro background e i bisogni a cui si intende rispondere, indicando altresì l'impatto atteso in termini di acquisizione/miglioramento di competenze, comportamenti e/o occupazione. (Max 3000 caratteri)

Descrivere i criteri e la metodologia di selezione dei destinatari. (Max 3000 caratteri)

Riportare le attività volte ad assicurare una adeguata preparazione personale/linguistica e culturale dei destinatari (Max 3.000 caratteri)

Descrivere le modalità attraverso cui verrà realizzato il tutoring e il monitoraggio pedagogico dei destinatari con particolare riferimento ai soggetti disabili/svantaggiati eventualmente presenti (Max 3.000 caratteri)

PRIORITA'

Indicare i dati identificativi dell'eventuale/i partner EURES attivo e operante nel territorio regionale e descrivere il relativo specifico ruolo nel progetto, tenendo conto che l'intervento dell'organizzazione EURES deve consistere almeno in un incontro informativo con i destinatari

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 52 di 69

dell'intervento preferibilmente prima della partenza, nel corso del quale devono essere illustrati gli strumenti messi a disposizione dalla Rete EURES, in particolare la disponibilità della Chat con un consulente EURES e l'accesso all'European Job Days. (Max 500 caratteri)

--

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 53 di 69

Allegato B1

**Relazione illustrativa delle Work Experience.
Attività tipo C1 e C2**

SEZIONE 1

ANAGRAFICA

SOGGETTO ATTUATORE - *Riportare la denominazione del soggetto attuatore*

--

SEDI INTERESSATE - *Riportare l'elenco delle sedi operative del soggetto attuatore interessate dal progetto*

--

SEZIONE 2

DATI GENERALI DELLA WORK EXPERIENCE:

CODICE IDENTIFICATIVO - *Riportare il "numero domanda" attribuito dalla procedura informatizzata di inoltro, rilevato dal modulo originale di domanda*

--

INTERVENTI - *Indicare il responsabile- coordinatore dell'organizzazione*

Tipologia <input type="checkbox"/> Work experience	Responsabile- coordinatore organizzativo _____
--	--

OBIETTIVI DELLA WORK EXPERIENCE - *Riportare gli obiettivi del/degli intervento/i proposti (Max 3.000 caratteri)*

--

INTEGRAZIONE PRINCIPI ORIZZONTALI – Relazione sulle buone prassi per le pari opportunità - *Indicare sinteticamente le attività svolte nell'ambito delle pari opportunità, incluse specifiche modalità/azioni di sensibilizzazione dei destinatari degli interventi su tale tema. (Max 2.000 caratteri)*

--

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 54 di 69

SEZIONE 3

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - *(Da compilare per ciascun intervento)*

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO

N. PROGRESSIVO (Rilevato dalla domanda Libra)

PAESE DI DESTINAZIONE

DURATA DELL'INTERVENTO IN GIORNI _____ **EVENTUALI GIORNI DI VIAGGIO** _____

SETTORE DI RIFERIMENTO

DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA ITALIANA INTERESSATA ALL'INSERIMENTO DEL DESTINATARIO NEL PROPRIO ORGANICO

DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA OSPITANTE ESTERA

NOMINATIVO DEL DESTINATARIO

PARTNER INTERMEDIARIO/I

*Indicare come viene effettuata la scelta del/i **Partner Intermediario/i**, una breve descrizione del soggetto e specificare quali competenze devono essere apportate al Progetto – (Max 3.000 caratteri)*

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 55 di 69

ALTRI PARTNER

Riportare per ciascuno degli eventuali altri partner (italiani o stranieri) la denominazione, una breve descrizione delle rispettive attività. (Max 2.000 caratteri)

PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO - *Illustrare la motivazione che ha portato alla proposta dell'intervento, motivando la scelta del giovane selezionato per la work experience, dell'azienda ospitante, del Paese di destinazione, del settore/i di riferimento e della durata complessiva. (Max 3.000 caratteri)*

DESTINATARIO

Esplicitare le caratteristiche del destinatario dell'intervento (non limitandosi alla descrizione codificata in domanda), la sua provenienza, il suo background; riportare le modalità attraverso cui verrà effettuata la preparazione personale/linguistica e culturale del destinatario (Max 2.000 caratteri)

Descrivere le modalità attraverso cui verrà realizzato il tutoring e il monitoraggio pedagogico del destinatario, in particolare se trattasi di soggetto disabile/svantaggiato (Max 2.000 caratteri)

VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO IN ITINERE E AL TERMINE DELL'ATTIVITA' *Descrivere la modalità con cui verrà effettuata la valutazione dei risultati conseguiti in itinere e al termine della mobilità per verificare le competenze acquisite e i progressi realizzati rispetto al livello iniziale, nonché la modalità con cui verrà effettuata la validazione degli esiti. (Max 2.000 caratteri)*

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 56 di 69

INTEGRAZIONE PRINCIPI ORIZZONTALI - *Indicare come si intende garantire per il presente intervento il rispetto del principio dello sviluppo sostenibile. (Max 2.000 caratteri)*

SOSTENIBILITA' *Descrivere le modalità organizzative dell'intervento, in particolare per quanto riguarda il sostegno logistico al partecipante, specificando le azioni messe in campo nel caso di soggetto disabile, svantaggiato o con esigenze speciali (Max 2.000 caratteri)*

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 57 di 69

Allegato C

Schema tipo dell'accordo tra il soggetto attuatore e il partner intermediario

PARTNERSHIP AGREEMENT

THE FOLLOWING AGREEMENT IS BETWEEN:

The organisation:

(Address)

Represented by:

Hereafter denominated "**INTERMEDIARY PARTNER**"

AND

The organisation:

(Address)

Represented by:

Hereafter denominated "**PROMOTING ORGANISATION**"

for the purpose of carrying out the transnational mobility project:

consisting of the following interventions:

THE FOLLOWING TERMS AND CONDITIONS ARE AGREED AS FOLLOWED:

Article 1- Contract object

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 58 di 69

(Describe the object of request from the promoting organisation to the intermediary partner and the responsibilities that the intermediary partner takes upon itself about accommodation, logistic support, tutoring and mentoring, placement and language training)

Article 2- Terms of engagement

The INTERMEDIARY PARTNER engages:

(Describe in detail the commitments that the intermediary partner assumes)

The PROMOTING ORGANISATION engages:

(Describe in detail the commitments that the promoting organisation assumes, including appropriate insurance)

Article 3 - Price and Commission

(Mention the method and schedule of payment used by the promoting organisation to pay the intermediary partner for the services provided, as specified in their budget)

Article 4 - Confidentiality

(Specify the commitment from both parties to respect strict confidentiality about any part of the contract)

Article 5 – Duration

(Mention the duration of the present agreement and the possible renewable period)

Article 6 – Misconduct

(Assume the regulation in the event of misconduct)

Article 7 – Disagreement

(Define how the intermediary partner and the promoting organisation intend to reach an agreement in the event of disagreement between the two parties)

Article 8 – Processing of personal data

(describe the methods of processing personal data of both parties)

On behalf of.....*(promoting organization partner)*

On behalf of*(intermediary partner)*

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 59 di 69

Date _____

Date _____

Place _____

Place _____

Signed by (print name)

Signed by (print name)

Signature and seal

Signature and seal

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 60 di 69

Allegato D

Schema tipo della lettera di intenti da redigere su carta intestata del partner

(per i partner di progetto diversi dal Partner intermediario e per eventuali partner EURES)

OGGETTO: Adesione in qualità di partner ad attività integrativa/Work experience

Ai fini della realizzazione della mobilità transnazionale di cui all'oggetto, con particolare riferimento all'intervento in esso contenuto (indicare la denominazione) ed in relazione alle disposizioni previste dal Bando della Regione Piemonte per la presentazione di Attività Integrative di Mobilità Transnazionale e Work Experience – Periodo 2019-2021

Il sottoscritto:

Cognome e nome del legale rappresentante/procuratore speciale del soggetto partner

legale rappresentante/procuratore speciale dell' Ente

Sede _____

denominazione dell'ente candidato a partner del soggetto attuatore con l'indicazione della sede

intende aderire in qualità di partner alla realizzazione dell'intervento in oggetto presentato da:

denominazione del soggetto attuatore e presentatore

A tale scopo dichiara:

- **che la propria organizzazione svolge le seguenti attività:**

(indicare le attività prevalenti dell'organizzazione)

- **di assumere i seguenti ruoli all'interno dell'intervento:**

(specificare il ruolo/ruoli assunto dal candidato partner nella realizzazione dell'intervento)

- **di impegnarsi a:**

(indicare quali sono gli impegni che il partner assume all'interno del progetto nei confronti del soggetto attuatore)

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 61 di 69

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)”.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Coesione sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.”;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'avviso pubblico/bando per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore “pro tempore” della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è:
il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 62 di 69

- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell’art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

Data _____

In fede

Timbro e firma leggibile

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 63 di 69

Allegato E

**PROGRAMMA DI WORK EXPERIENCE
AI SENSI DEL BANDO ATTIVITA' INTEGRATIVE DI MOBILITA' TRANSAZIONALE E WORK
EXPERIENCE - PERIODO 2019-2021**

DENOMINAZIONE INTERVENTO.....

**ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEL CONTESTO OPERATIVO /ORGANIZZATIVO DELLA WORK
EXPERIENCE**

Sede di svolgimento della work experience (Indirizzo-Città):

.....
.....

Data presunta di inizio.....Data presunta di fine.....

Durata effettiva della work experience in giorni

Durata totale permanenza all'estero in giorni (comprensiva di eventuale attività propedeutica e dei
giorni di viaggio)

Impegno settimanale in ore

Giorni settimanali di impegno e Orario giornaliero indicativi.....

.....

Area professionale di riferimento dell'attività di work experience

.....

OGGETTO DELLA WORK EXPERIENCE

*(descrivere sinteticamente le attività oggetto della work experience, le competenze da acquisire in
relazione alle singole attività e gli obiettivi prefissati)*

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

MODALITA' DI SVOLGIMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLA WORK EXPERIENCE

.....
.....
.....
.....
.....

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 64 di 69

SOGGETTO ATTUATORE (ENTE DI INVIO)

Denominazione.....
 Indirizzo.....
 CAP..... Comune..... Provincia.....
 Codice fiscale/P.IVA.....
 Tipologia ente attuatore.....
 Rappresentato da..... nato il.....
 Comune..... Provincia.....

Tutor nominato dal soggetto attuatore (ente di invio)

Nome e cognome.....
 e-mail.....
 recapito telefonico.....

AZIENDA LOCALIZZATA IN PIEMONTE, INTERESSATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEL DESTINATARIO DELLA WORK EXPERIENCE

Denominazione.....
 Indirizzo sede legale.....
 Comune..... Provincia..... Stato Estero.....
 Settore aziendale.....
 Rappresentata da..... nato il.....

Indirizzo Unità locale interessata all'assunzione.....
 Comune..... Provincia.....
 E-mail.....
 recapito telefonico.....
 Persona di riferimento dell'azienda per la Work Experience.....

AZIENDA OSPITANTE ESTERA

Denominazione.....
 Indirizzo.....
 Comune..... Stato Estero.....
 Settore aziendale.....
 Rappresentata da.....

Tutor nominato dall'azienda ospitante estera

Nome e cognome.....
 e-mail.....
 recapito telefonico.....

DATI DEL DESTINATARIO DELLA WORK EXPERIENCE

Nome e Cognome.....
 nato/a..... il..... Stato Estero.....
 Indirizzo di residenza.....
 CAP..... Comune..... Provincia.....
 Domicilio (*indicare solo se diverso dalla residenza*)
 Indirizzo:.....

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 65 di 69

CAP..... Comune.....Provincia.....
E-mail.....
Recapito telefonico.....
Codice fiscale.....
Titolo di studio.....

Condizione occupazionale del destinatario della work experience

1. Disoccupato
2. Già in tirocinio presso l'impresa piemontese interessata al suo inserimento lavorativo
3. Altro (specificare).....

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 66 di 69

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell’art. 13 GDPR 2016/679**

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)”.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Coesione sociale. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.”
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all’avviso pubblico/bando per il quale vengono comunicati;
- L’acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento di erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore “pro tempore” della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è:
il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l’Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 67 di 69

- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell’art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

Luogo.....
Data.....

Firma per presa visione ed accettazione del destinatario della work experience:
.....

Timbro e firma del Soggetto attuatore/ente di invio:
.....

Timbro e firma dell’Azienda italiana:
.....

Luogo.....
Data.....

Timbro e firma dell’Azienda estera ospitante:
.....

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 68 di 69

Allegato F

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”, di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore “pro tempore” della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con il bando pubblico.

Direzione regionale Coesione Sociale	Settore Formazione Professionale
Bando A.I.M.T. e Work Experience – Periodo 2019-21	Pag. n. 69 di 69

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
 - ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.